

N. 12204 rep.

N. 6354 di racc.

Verbale di Assemblea Straordinaria di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2015 (duemilaquindici)

il giorno 16 (sedici)

del mese di luglio

in Milano, in via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta, a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione Giorgio Luca Bruno, della società per azioni quotata denominata:

"Prelios S.p.A."

con sede legale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 27, capitale sociale Euro 426.441.257,20 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 02473170153 iscritta al R.E.A. di Milano al n. 589396, (di seguito anche la "Società")

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale della Assemblea Straordinaria della predetta Società tenutasi, alla mia costante presenza, in Milano, Via Giovanni Battista Pirelli, 20 presso l'Hotel LaGare Milano Centrale,

in data 24 (ventiquattro) giugno 2015 (duemilaquindici)

giusta l'avviso di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale io notaio ho assistito, per quanto concerne la Parte Straordinaria dell'ordine del giorno, è quello di seguito riportato, essendo stata la Parte Ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Il dottor Bruno presiede l'Assemblea ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale e, dopo aver trattato la parte ordinaria dell'ordine del giorno, alle ore 12,10 incarica me notaio della redazione del verbale e richiama, per quanto di rilievo per la parte straordinaria, tutte le dichiarazioni e le comunicazioni rese in apertura dei lavori e qui di seguito riportate:

- l'Assemblea è chiamata a deliberare sul seguente:

ordine del giorno

Parte ordinaria

Omissis

Parte Straordinaria

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446, comma 2, del codice civile: riduzione del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti (tra cui la modifica e l'aggiornamento dell'articolo 5 dello Statuto Sociale). Conferimento di poteri;

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea - ai sensi della normativa, anche regolamentare, vigente - è stato pubblicato

in data 22 maggio 2015 sul sito internet della Società e diffuso alle agenzie stampa nonché inviato a Borsa Italiana S.p.A. e al meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "linfo" di Computershare S.p.A.; un estratto dell'avviso di convocazione è stato, inoltre, pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" in data 23 maggio 2015;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi della vigente normativa;

- il capitale sociale è pari a euro 426.441.257,20 diviso in n. 717.941.380 azioni prive di valore nominale, di cui n. 506.953.179 azioni ordinarie e n. 210.988.201 azioni di categoria B prive del diritto di voto;

- alla data dell'Assemblea, la Società possiede n. 1.788 azioni ordinarie proprie pari a circa lo 0,000352% del capitale sociale votante.

Ancora, il Presidente, in apertura dei lavori, ha comunicato che:

- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile ed in particolare, per quanto concerne la parte straordinaria, la Relazione degli Amministratori sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, unitamente alle Osservazioni del Collegio Sindacale è stata messa a disposizione del pubblico, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in data 22 maggio 2015. Oltre che depositata presso la sede sociale, la suddetta documentazione è stata, altresì, pubblicata sul sito internet della Società e inoltrata nei termini previsti dalla normativa, di legge e regolamentare, a Borsa Italiana e Consob nonché al meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "lInfo" di Computershare S.p.A.; la medesima documentazione è contenuta nel fascicolo distribuito all'ingresso e viene al presente allegata sotto "A";

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni comunque a disposizione, possiedono azioni in misura superiore al 2% del capitale ordinario i seguenti azionisti:

Azionisti / Soggetti dichiaranti

1 Pirelli S.p.A.

Numero Azioni 148.127.621

Percentuale sul capitale votante 29,219

2 Unicredit S.p.A.

Numero Azioni 71.074.865

Percentuale sul capitale votante 14,020

3 Marco Tronchetti Provera

Numero Azioni 41.121.637

Percentuale sul capitale votante 8,111
indirettamente tramite

- COINV S.p.A. - n. az. 41.085.132 (8,104%)

- Cam Partecipazioni S.p.A. - n. az. 36.505 (0,007%)

4 Intesa Sanpaolo S.p.A.

Numero Azioni 33.226.035

Percentuale sul capitale votante 6,554

5 Banca Popolare di Milano

Numero Azioni 28.475.470

Percentuale sul capitale votante 5,617

6 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Numero Azioni 16.917.099

Percentuale sul capitale votante 3,337

- alla data dell'Assemblea, la Società possiede n. 1.788 azioni ordinarie proprie pari a circa lo 0,000352% del capitale sociale votante, mentre non vi sono azioni ordinarie possedute da società controllate;

- l'elenco dei partecipanti all'Assemblea - in proprio o per delega - sarà disponibile all'ingresso in sala non appena stampato e verrà poi allegato al verbale, corredato dalle ulteriori informazioni richieste dalla vigente normativa;

- gli aventi diritto al voto sono invitati a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa;

- per quanto riguarda le pattuizioni rilevanti per PRELIOS ai sensi del Testo Unico della Finanza, nell'ambito degli accordi raggiunti tra i soggetti coinvolti nell'operazione volta a perseguire il rafforzamento patrimoniale e finanziario mediante la ricapitalizzazione della Società e il riequilibrio della struttura finanziaria approvata dall'Assemblea Straordinaria dell'8 maggio 2013:

(i) Feidos 11 S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A. hanno aderito e sottoscritto un Patto Parasociale denominato "Accordo Fenice" relativo alla società Fenice S.r.l. (a cui ha aderito la stessa Fenice S.r.l.), società titolare di tutte le azioni di categoria B prive del diritto di voto pari al 29,388% del capitale economico di Prelios. L'Accordo Fenice disciplina i diritti e gli obblighi degli aderenti in relazione: (i) alla governance e alla trasferibilità delle partecipazioni detenute in Fenice S.r.l.; (ii) al disinvestimento della partecipazione che Fenice S.r.l. ha acquisito in Prelios; e (iii) alla trasferibilità di alcune azioni emesse da Prelios che sono o saranno detenute dagli aderenti. In data 30 giugno 2014, in attuazione dell'Accordo Fenice, Pirelli & C. S.p.A. ha conferito a Fenice S.r.l. tutte le numero 93.390705 azioni di categoria B che la stessa Pirelli & C. S.p.A. aveva precedentemente sottoscritto in seguito alla nota conversione del "Prestito Convertendo Prelios 2013-2019". Per effetto di tale conferimento, Pirelli & C. S.p.A. non possiede più alcuna azione di ca-

tegoria B. L'ultimo aggiornamento dell'Accordo Fenice è stato pubblicato in data 3 febbraio 2015;

(ii) Fenice S.r.l. ha stipulato separati **Accordi di co-vendita** relativi a Prelios con Camfin S.p.A., Massimo Moratti, Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., Banca Popolare di Sondrio S.c.a.r.l., Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., Banca Carige S.p.A. e UBI Banca Soc. Coop. p.A. (già Centrobanca - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A.) che disciplinano i termini e le condizioni con cui Fenice S.r.l. ha concesso, a ciascuno dei predetti titolari, diritti di co-vendita aventi ad oggetto valori mobiliari di Prelios detenuti dagli stessi alla data di esercizio del relativo diritto. Con decorrenza 18 febbraio 2014, l'accordo di co-vendita tra Fenice S.r.l. e Massimo Moratti è stato risolto consensualmente. Analogamente, con decorrenza 1 dicembre 2014, è stato risolto consensualmente anche l'accordo di co-vendita tra Fenice S.r.l. e Camfin S.p.A.. L'ultimo aggiornamento degli Accordi di Co-vendita è stato pubblicato in data 5 gennaio 2015.

(iii) In data 24 maggio 2014 - nel più ampio quadro degli accordi riguardanti il progetto di sviluppo strategico e di riorganizzazione societaria inerenti Pirelli & C. reso noto al mercato - Nuove Partecipazioni S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto, tra l'altro, anche le azioni ordinarie Prelios detenute dalla società Coinv S.p.A.. L'ultimo aggiornamento del richiamato patto parasociale è stato pubblicato in data 20 aprile 2015.

Gli estratti recanti le informazioni essenziali dei citati accordi e patti sono disponibili, tra l'altro, presso il sito *internet* di Consob nonché pubblicati sul sito *internet* della Società unitamente ai relativi avvisi finanziari;

- sono presenti alla riunione i seguenti Consiglieri di Amministrazione: Massimo Caputi (Vice Presidente), Sergio Iasi (Amministratore Delegato), Moroello Diaz Della Vittoria Pallavicini, Marina Brogi e Mirja Cartia d'Asero (presente a lavori iniziati), mentre gli altri consiglieri hanno giustificato la loro assenza; tutti i Sindaci effettivi; rappresentanti della società di revisione, di organi d'informazione, esperti ed analisti finanziari, oltre che personale incaricato per agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari;

- ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Decreto Legislativo 58/98, la Società ha designato "Computershare S.p.A." quale soggetto al quale gli aventi diritto potevano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Il Rappresentante Designato Computershare ha comunicato di non aver ricevuto, nei termini di legge, alcuna delega con relative istruzioni di voto;

- ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza, l'azionista Marco Bava ha fatto pervenire alcune domande pri-

ma dell'odierna Assemblea. Con riferimento alle domande poste dall'azionista, un fascicolo con le relative risposte è stato pubblicato in data 23 giugno 2015 nell'apposita sezione del sito *internet* della Società dedicata all'odierna Assemblea, è disponibile in formato cartaceo all'ingresso in sala e viene allegato al presente verbale sotto "B";

- per consentire la partecipazione al dibattito di tutti i presenti che lo desiderino, avvalendosi dei poteri di legge e del Regolamento Assembleare, la Presidenza determina in 15 minuti la durata massima degli interventi nel corso della discussione; è fatto invito a rispettare questa tempistica, per un ordinato e corretto svolgimento dei lavori, e ad effettuare interventi attinenti al punto di volta in volta in trattazione;

- è fatto invito, altresì, a coloro che intendono prendere la parola sui diversi argomenti all'Ordine del Giorno a prenotarsi utilizzando l'apposito modulo consegnato all'ingresso. Quando saranno chiamati a svolgere il loro intervento, sono pregati di recarsi al microfono, evitando di prendere la parola dalla platea, per consentire a tutti di sentire chiaramente;

- è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione e, ove richiesto, un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano (le cuffie sono disponibili all'ingresso della sala);

- i dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione. Tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa sulla *privacy*;

- non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte degli intervenuti.

Al fine di agevolare i lavori assembleari, la Società si avvale di un apposito sistema informatico per le operazioni di rilevazione delle presenze dei partecipanti alla riunione e per le operazioni di voto. Le modalità operative di svolgimento delle votazioni, già peraltro utilizzato nel corso delle precedenti Assemblee, sono quelle di cui il Presidente ha dato lettura e qui riportate: *"All'ingresso Vi è stata consegnata un'apposita apparecchiatura elettronica denominata "radiovoter", nella quale è memorizzato un codice di identificazione degli aventi diritto al voto e delle relative azioni possedute. Unitamente al "radiovoter", Vi è stata consegnata una scheda, sulla quale richiamo la Vostra attenzione e che contiene indicazioni sull'utilizzo di tale apparecchio. Le votazioni avverranno sempre mediante l'utilizzo del "radiovoter". Le modalità di voto sono molto semplici, come potete vedere nella slide in vostro possesso. Una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'or-*

dine del giorno, gli aventi diritto al voto sono invitati a digitare sul "radiovoter" il tasto "F" per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto "C" per esprimere voto contrario, oppure il tasto "A" per esprimere la propria astensione dal voto. A questo punto - prima di attivare il tasto "OK" - gli aventi diritto al voto sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono attuare. Dopo aver verificato quindi sul display la correttezza della scelta effettuata, gli aventi diritto al voto dovranno premere il tasto "OK" presente sul "radiovoter" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul display medesimo. Da questo momento, il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" situato in fondo alla sala. Preciso che coloro che non voteranno o non confermeranno il loro voto con il tasto OK verranno classificati come "NON VOTANTI". I voti favorevoli, contrari e di astensione così espressi e i non votanti verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea. Ai sensi dell'art. 125-quater del Decreto Legislativo 58/98, un rendiconto sintetico delle votazioni sarà reso disponibile sul sito Internet della società entro cinque giorni dalla data dell'assemblea. Segnalo che, per gli aventi diritto al voto portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione già indicata, denominata "voto assistito". Vi rivolgo, infine, l'invito a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire la corretta rilevazione delle presenze. Vi ricordo, ancora, che le modalità di utilizzo del "radiovoter" sono descritte in dettaglio nella scheda consegnataVi e che in sala è comunque presente personale che potrà fornire assistenza ove necessario. Il "radiovoter" sarà utilizzato anche per la rilevazione delle presenze ogni volta che si entra o si esce temporaneamente dalla sala assembleare e dovrà poi essere restituito al personale incaricato nel momento di abbandono definitivo dell'Assemblea o al termine della medesima."

Tutto ciò richiamato, il Presidente comunica che gli aventi diritto al voto partecipanti all'Assemblea ai fini costitutivi sono complessivamente n. 23 in proprio o per delega per n. 299.244.173 azioni ordinarie. I partecipanti alla riunione sono, dunque, complessivamente portatori del 59,027971% delle azioni ordinarie.

Constata e dà quindi atto che l'Assemblea è regolarmente costituita in sede straordinaria in unica convocazione e può discutere e deliberare sull'argomento all'ordine del giorno e precisa che, come già per la documentazione riguardante gli altri argomenti, sarà omessa la lettura della Relazione illu-

strativa degli Amministratori e delle Osservazioni del Collegio Sindacale.

Il Presidente dunque passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria ed al proposito:

- richiama quanto comunicato in apertura della trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria circa i fatti di rilievo verificatisi dopo l'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2015, rammentando che la Relazione illustrativa degli Amministratori è stata approvata in data 14 maggio 2015 e resa pubblica, in data 22 maggio 2015, unitamente alle Osservazioni del Collegio Sindacale. Come indicato nella Relazione illustrativa degli Amministratori si propone di procedere all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile, procedendo alla riduzione del capitale sociale secondo termini e modalità illustrate nella Relazione stessa;

- apre quindi la discussione, raccomandando di svolgere interventi attinenti al punto in trattazione, e ricordo che il periodo di tempo a disposizione di ciascun oratore è determinato in 15 minuti.

Antolini, chiede se la Società sia in grado, ad esito della riduzione di capitale, di far fronte alle proprie esigenze finanziarie, quali scaturenti anche dal Piano Industriale, senza ricorrere a nuove ricapitalizzazioni.

Il **dottor Iasi**, evidenzia che, come riferito nella Relazione al bilancio, la Società non è ancora uscita definitivamente da una situazione di tensione finanziaria, ma la posizione finanziaria netta al termine del 2014 consente di ritenere sussistente la continuità aziendale per il 2015, come peraltro certificato anche dai revisori. Ciò premesso, prosegue l'Amministratore Delegato, è evidente che le valutazioni circa le esigenze finanziarie dovranno tenere conto dell'evoluzione del mercato e segnatamente dell'andamento della dismissione degli asset immobiliari, che dipende da fattori esogeni come l'andamento dei tassi e le esigenze dei partner commerciali.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno di parte straordinaria e:

- comunica che i presenti sono invariati;
- pone, dunque, in votazione mediante utilizzo del "radiovoter" (alle ore 12,13) la proposta di deliberazione riportata nella Relazione degli Amministratori e qui trascritta:

*"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Prelios S.p.A.,
- preso atto della situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2014 di Prelios S.p.A, come risultante dal Bilancio d'esercizio approvato dall'Assemblea Ordinaria in data odier-*

na, da cui risulta una perdita d'esercizio pari ad Euro 74.129.720,08;

- tenuto conto che la suddetta perdita d'esercizio - sommata alle riserve negative preesistenti per Euro 5.570.314,65 e alla perdita dell'esercizio precedente pari a Euro 299.772.019,32 e dedotte le ulteriori riserve disponibili pari a complessivi Euro 2.255.864,80 - determina un importo negativo pari a complessivi Euro 377.216.189,25, superiore al terzo del capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 426.441.257,20, configurandosi così la fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 2, del codice civile;

- preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile nonché ai sensi dell'art. 74, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;

- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale,

DELIBERA

1) di procedere alla integrale copertura della perdita d'esercizio pari ad Euro 74.129.720,08 (settantaquattromilioni-centoventinovemilasettecentoventi virgola zero otto), della perdita dell'esercizio precedente pari ad Euro 299.772.019,32 (duecentonovantanovemilisettesettecentosettantaduemiladiciannove virgola trentadue) e delle "altre riserve" negative preesistenti per Euro 5.570.314,65 (cinquemilionicinquecentosettantamilatrecentoquattordici virgola sessantacinque), come risultanti dal Bilancio d'esercizio 2014 (duemilaquattordici) mediante:

- integrale utilizzo delle Riserve disponibili, per l'importo di Euro 2.255.864,80 (duemilioniduecentocinquantacinquemilaottocentosessantaquattro virgola ottanta);

- riduzione del capitale sociale per l'importo di Euro 377.216.189,25 (trecentosettantasettemilioniduecentosedicimilacentottantanove virgola venticinque), senza annullamento di azioni essendo le stesse prive di valore nominale;

2) di modificare l'articolo 5.1 (capitale sociale) dello Statuto Sociale di Prelios S.p.A. come segue:

5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 49.225.067,95 (quarantanovemilioniduecentoventicinquemilassantasette virgola novantacinque) suddiviso in n. 506.953.179 (cinquecentoseimilioninovecentocinquantatrecentosettantanove) azioni ordinarie e in n. 210.988.201 (duecentodiecimilioninovecentottantottomiladuecentouno) azioni di categoria B;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di nominare procuratori speciali - ogni più ampio potere e tutte le facoltà occorrenti affinché sia data attuazione alla presente delibera assembleare, ivi incluso a tito-

lo esemplificativo e non esaustivo ogni più ampio potere per adempiere a ogni atto e/o formalità necessaria affinché le medesime siano iscritte al Registro delle Imprese, accettando ed introducendo le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti oltre che all'aggiornamento delle espressioni numeriche contenute nell'articolo 5 dello Statuto Sociale derivanti dalla nuova determinazione dell'importo del capitale sociale.

L'assemblea approva unanime.

Il Presidente proclama il risultato.

Quindi, alle ore 12,15, essendosi conclusa anche la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della parte straordinaria, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

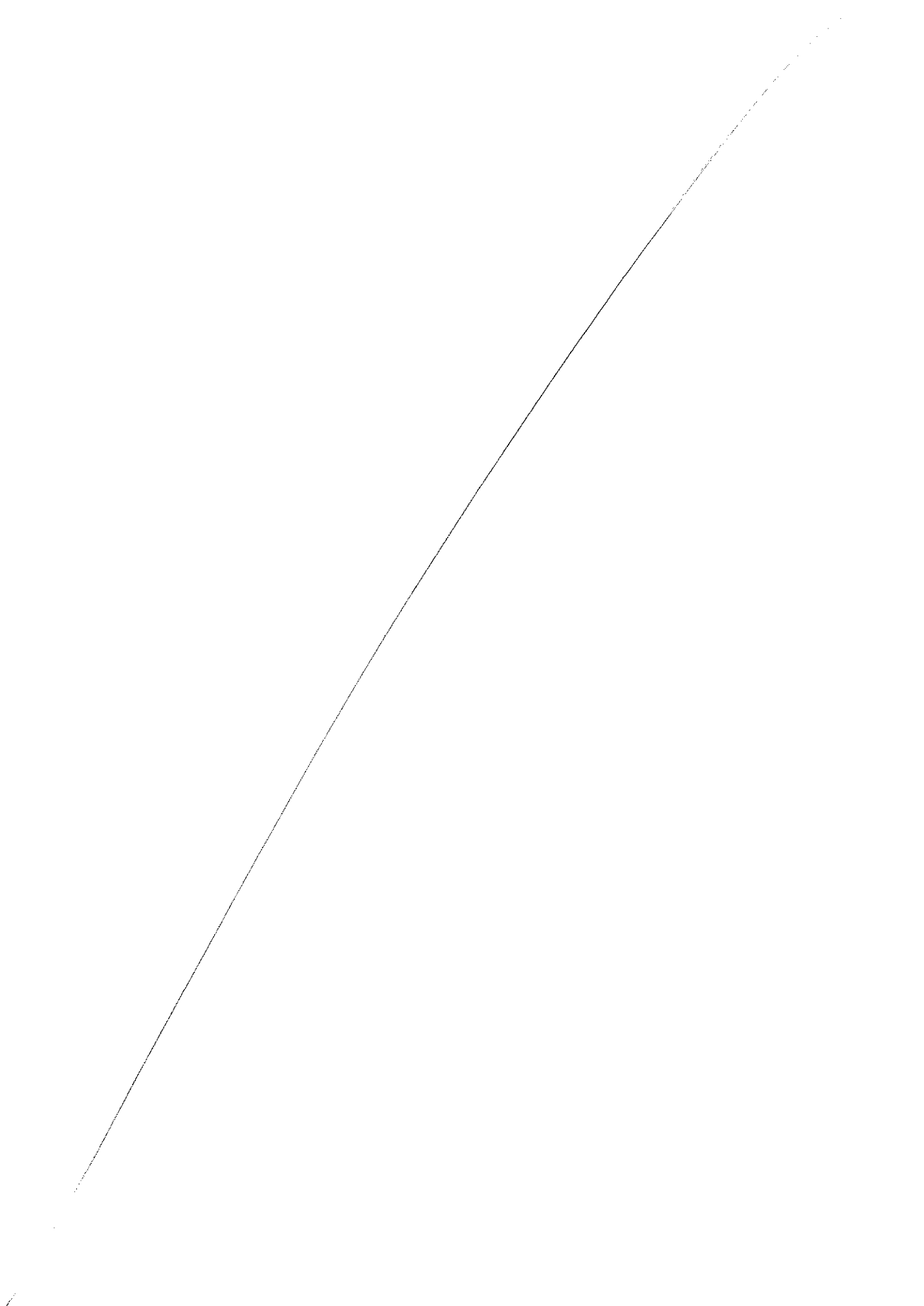
Si allega al presente verbale, oltre alla documentazione sopra citata:

- lo statuto sociale che recepisce le modifiche approvate dall'assemblea che al presente si allega sotto "C";
- l'elenco nominativo degli intervenuti in assemblea che al presente si allega sotto "D".

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 17,20.

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine diciassette e della diciottesima sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio



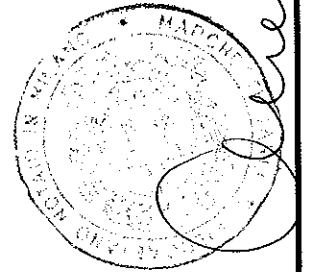
All. "A" al n. 12204/6354 di rep.

PRELIOS 

PRELIOS S.P.A.

Sede in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 27
Registro delle Imprese di Milano n. 02473170153

www.prelios.com



Relazione illustrativa redatta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 2446 del codice civile e dell'art 74, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, sulle proposte di deliberazione relative al punto 1) all'ordine del giorno, di parte Straordinaria, dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 24 giugno 2015.

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2015)

Relazione illustrativa redatta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 2446 del codice civile e dell'art 74, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

* * * * *

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446, comma 2, del codice civile: riduzione del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti (tra cui la modifica e l'aggiornamento dell'articolo 5 dello Statuto Sociale). Conferimento di poteri.

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") è redatta dagli Amministratori di Prelios S.p.A. ("**Prelios**" o la "**Società**") ai sensi dell'art. 2446 del codice civile nonché ai sensi dell'art. 74, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") oltre che in conformità a quanto previsto dallo schema n. 5 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Si anticipa che viene proposta all'Assemblea degli Azionisti di Prelios (l'"**Assemblea**") la riduzione del capitale sociale della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446, comma 2, del codice civile, in conseguenza dell'entità della perdita registrata con la chiusura dell'esercizio 2014, come di seguito precisato.

Quale opportuna premessa, si rammenta in proposito che l'Assemblea degli Azionisti del 19 giugno 2014:

- preso atto che, dalla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2013, il capitale sociale, sottoscritto e versato per Euro 426.441.257,20, risultava diminuito di oltre un terzo in conseguenza della perdita di esercizio, configurandosi, pertanto, la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile;
- preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile nonché ai sensi dell'art. 74, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;

aveva deliberato di non procedere all'adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile con riferimento a quanto risultante dalla situazione patrimoniale ed economica della Società al 31 dicembre 2013, rinviando l'adozione (ove dovuti) a data da proporsi dal Consiglio di Amministrazione e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 del medesimo art. 2446 del codice civile.

La Relazione illustra dunque la situazione patrimoniale e il conto economico di Prelios al 31 dicembre 2014, inclusi nel progetto di bilancio relativo all'esercizio 2014 (il "**Progetto di Bilancio**") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2015, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea convocata anche in sede ordinaria per il giorno 24 giugno 2015.

La situazione patrimoniale e il conto economico della Società al 31 dicembre 2014 registrano una perdita dell'esercizio pari ad Euro 74.129.720,08 che - sommata alle "altre riserve" negative preesistenti per Euro 5.570.314,65 e alla perdita dell'esercizio precedente pari a complessivi Euro 299.772.019,32 e dedotte le ulteriori riserve disponibili pari a complessivi Euro 2.255.864,80 -

determina un importo negativo pari a complessivi Euro 377.216.189,25, superiore al terzo del capitale sociale, sottoscritto e versato per Euro 426.441.257,20, che conferma la fattispecie rilevante ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile.

La Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale quanto ai provvedimenti proposti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, viene messa a disposizione del pubblico, con le modalità e nei termini di legge, presso la sede della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché pubblicata sul sito internet: (i) *www.prelios.com*, sezione *governance* e (ii) *www.info.it*, Portale Informativo del "Meccanismo di Stoccaggio Centralizzato delle Informazioni Regolamentate (c.d. *Storage*)" denominato IInfo di Computershare S.p.A., autorizzato da Consob ai sensi dell'art. 113-ter, comma 4, lett. b), del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.

* *

1) La situazione patrimoniale e il conto economico al 31 dicembre 2014.

Si riportano di seguito il prospetto della situazione patrimoniale e il conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Prelios, oggetto delle ipotesi previste dall'art. 2446 del codice civile.

Come detto, tali prospetti corrispondono a quelli del Progetto di Bilancio ed integrano quanto richiesto in ordine alla situazione patrimoniale ed economica di cui all'art. 2446 del codice civile e, pertanto per ulteriori dettagli si fa rinvio al Progetto di Bilancio stesso.

[segue alla pagina successiva]



PRELIOS S.P.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2014
(in euro)

ATTIVITA'	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni materiali	602.263	689.959
Immobilizzazioni immateriali	322.317	450.781
Partecipazioni in imprese controllate	114.620.555	91.250.811
Partecipazioni in imprese collegate e <i>joint venture</i>	36.395.145	43.415.315
Altre attività finanziarie	5.583.969	12.256.503
Attività per imposte differite	2.166.873	3.389.424
Altri crediti	137.423.692	183.669.403
- di cui verso parti correlate	137.423.692	183.669.403
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	297.114.814	335.122.196
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	11.681.499	17.593.488
- di cui verso parti correlate	10.418.227	16.250.824
Altri crediti	42.295.255	49.602.403
- di cui verso parti correlate	40.044.805	39.556.161
Disponibilità liquide	31.297.821	69.007.906
Crediti tributari	3.144.831	2.377.404
- di cui verso parti correlate	2.858.867	489.466
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	88.419.406	138.581.201
ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	32.564.000	26.049.597
- di cui verso parti correlate	30.364.000	18.800.000
TOTALE ATTIVITA'	418.098.220	499.752.994
PATRIMONIO NETTO	31.12.2014	31.12.2013
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	426.432.317	189.887.983
Altre riserve	(3.145.683)	(3.103.133)
Utili (Perdite) a nuovo	(299.772.019)	-
Risultato dell'esercizio	(74.129.720)	(299.772.019)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	49.384.895	(112.987.169)
PASSIVITA'	31.12.2014	31.12.2013
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	252.642.018	460.603.210
- di cui verso parti correlate	-	149.876.327
Altri debiti	520.589	912.092
Fondo rischi e oneri futuri	13.282.460	31.483.868
Fondi del personale	690.898	618.530
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	267.135.965	493.617.700
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	72.510.341	62.945.842
- di cui verso parti correlate	72.510.341	62.835.842
Debiti commerciali	13.142.003	20.021.726
- di cui verso parti correlate	3.490.982	4.202.293
Altri debiti	11.027.302	28.447.376
- di cui verso parti correlate	5.721.659	13.351.783
Fondo rischi e oneri futuri	1.395.833	4.628.927
Debiti tributari	3.501.881	3.078.592
- di cui verso parti correlate	2.549.923	2.126.634
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	101.577.360	119.122.463
TOTALE PASSIVITA'	368.713.325	612.740.163
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	418.098.220	499.752.994

PRELIOS S.P.A.

CONTO ECONOMICO 1 GENNAIO 2014 - 31 DICEMBRE 2014

(in euro)

	01.01.2014 31.12.2014	01.01.2013 31.12.2013
Ricavi per vendite e prestazioni	3.504.095	8.017.291
Altri proventi	11.012.839	5.014.779
TOTALE RICAVI OPERATIVI	14.516.934	13.032.070
- di cui verso parti correlate	10.297.704	11.680.955
- di cui eventi non ricorrenti	1.814.256	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(9.835)	(16.440)
Costi del personale	(7.969.008)	(8.417.527)
Ammortamenti e svalutazioni	(255.726)	(503.075)
Altri costi	(24.462.229)	(32.456.009)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(32.696.798)	(41.393.051)
- di cui verso parti correlate	(9.176.392)	(9.114.909)
- di cui eventi non ricorrenti	(5.809.716)	(12.055.314)
RISULTATO OPERATIVO	(18.179.864)	(28.360.981)
Risultato da partecipazioni, di cui	(49.458.922)	(174.191.464)
- dividendi	15.934.241	53.100
- utili su partecipazioni	2.743.050	1.880.466
- perdite su partecipazioni	(68.136.213)	(176.125.030)
- di cui verso parti correlate	15.934.262	53.100
- di cui eventi non ricorrenti	124.800	(11.000.000)
Proventi finanziari	12.588.979	57.808.445
- di cui verso parti correlate	12.036.080	17.044.153
- di cui eventi non ricorrenti	-	39.861.576
Oneri finanziari	(29.252.097)	(36.711.346)
- di cui verso parti correlate	(1.202.601)	(5.111.991)
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(84.301.904)	(181.455.346)
Imposte	536.405	(2.539.633)
- di cui verso parti correlate	1.775.096	348.466
(PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(83.765.499)	(183.994.979)
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA'/PASSIVITA' CEDUTE E/O DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	9.635.779	(115.777.040)
- di cui verso parti correlate	683.782	968.659
(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(74.129.720)	(299.772.019)

2) La situazione finanziaria netta al 31 dicembre 2014.

Nella tabella che segue si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve e a medio/lungo termine della Società, con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione dello stesso, alla data del 31 dicembre 2014 (come risultante dal Progetto di Bilancio)⁽¹⁾.

(in migliaia di euro)

	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVITA' CORRENTI		
Altri crediti	36.958	36.848
- di cui verso parti correlate	36.958	36.848
Crediti finanziari	36.958	36.848
- verso imprese controllate	36.958	36.848
Disponibilità liquide	31.298	69.008
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI - A	68.256	105.856
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	(72.510)	(62.946)
- di cui verso parti correlate	(72.510)	(62.836)
- verso imprese controllate	(66.182)	(56.509)
- verso joint venture	(6.328)	(6.327)
- Debiti verso banche	-	(110)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI - B	(72.510)	(62.946)
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	(252.642)	(460.603)
- di cui verso parti correlate	-	(149.876)
- Prestito obbligazionario convertendo (*)	-	(235.902)
- Debiti verso banche	(242.504)	(224.701)
- altri debiti finanziari	(10.138)	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI - C	(252.642)	(460.603)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (**) D = (A+B+C)	(256.896)	(417.693)

(*) Si segnala che in data 14 aprile 2014 ha avuto automatica e diretta esecuzione il rimborso anticipato obbligatorio del Prestito obbligazionario convertendo mediante conversione delle Obbligazioni Convertende e, quindi, automatica e diretta esecuzione l'aumento del capitale sociale a servizio esclusivo della conversione mediante emissione complessiva di numero 229.757.292 azioni ordinarie e numero 93.390.705 azioni di categoria B.

(**) Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

* *

3) Proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento perdite.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che, sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2014, il Bilancio d'esercizio della Società chiuso alla medesima data di riferimento registra una perdita pari ad Euro 74.129.720,08 che – sommata alle “altre riserve” negative preesistenti per Euro 5.570.314,65 e alla perdita dell'esercizio precedente pari a complessivi Euro 299.772.019,32 e dedotte le ulteriori riserve disponibili pari a complessivi Euro 2.255.864,80 – determina un importo negativo pari a complessivi Euro 377.216.189,25, rilevando quale fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 2, del codice civile.

¹ Si richiama inoltre quanto pubblicato in data 30 aprile 2015 dalla Società, con riferimento ai dati aggiornati al 31 marzo 2015 ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.

Di seguito si riporta prospetto di sintesi esplicativo di quanto sopra, come contenuto anche nel Progetto di Bilancio.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel triennio 2012-2014
Capitale sociale ¹	426.432.317,20	-	-	415.704.266,00 ²⁻³
Riserva da sovrapprezzo	-	-	-	104.649.637,13 ³
Riserva di rivalutazione	-	-	-	15.615,60 ³
Riserva Legale	-	-	-	4.265.499,30 ³
Riserva avanzo fusione	-	-	-	312.456,83 ³
Riserva stock option equity settled	-	-	-	5.155.717,94 ³
Riserva utili/perdite attuariali	168.766,78	-	-	1.596.210,13 ³
Riserva imposte riferite a partite accreditate/addebitate a PN	2.255.864,80	B	2.255.864,80	(6.189.588,29) ³
Altre riserve	(5.570.314,65)	-	-	
Utile/Perdita a nuovo	(299.772.019,32)	-	-	
Perdita d'esercizio	(74.129.720,08)	-	-	
Totale	49.384.894,73		2.255.864,80	

Possibilità di utilizzazione:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

- 1 Valore al netto delle nr. 1.788 azioni proprie con controvalore pari a complessivi 8.940 euro.
- 2 L'assemblea dei soci tenutasi in data 8 Maggio 2013 ha deliberato di coprire la perdita relativa all'esercizio 2012 (pari ad euro 213.995.990,64) mediante la riduzione del capitale sociale.
- 3 L'assemblea straordinaria tenutasi in data 17 Aprile 2012 ha deliberato di coprire la perdita pari ad euro 311.513.824 e le riserve negative pari ad euro 6.189.588,29 come segue:
 - quanto ad euro 1.596.210,13 attraverso integrale utilizzo della "riserva imposte riferite a partite accreditate/addebitate a patrimonio netto";
 - quanto ad euro 5.155.717,94 attraverso integrale utilizzo della "riserva stock option equity settled";
 - quanto ad euro 312.456,83 attraverso integrale utilizzo della "riserva avanzo di fusione";
 - quanto ad euro 15.615,60 attraverso integrale utilizzo della "riserva di rivalutazione";
 - quanto ad euro 4.265.499,30 attraverso integrale utilizzo della "riserva legale";
 - quanto ad euro 104.649.637,13 attraverso integrale utilizzo della "riserva da sovrapprezzo";
 - quanto ad euro 201.708.275,36 attraverso riduzione del "capitale sociale".

Configurandosi, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 2, del codice civile, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Prelios la proposta di procedere alla copertura della perdita dell'esercizio, pari a Euro 74.129.720,08, della perdita dell'esercizio precedente, pari ad Euro 299.772.019,32 e delle "Altre riserve" negative preesistenti, pari ad Euro 5.570.314,65 mediante:

- integrale utilizzo delle Riserve disponibili, per l'importo di Euro 2.255.864,80;
- riduzione del capitale sociale per l'importo di Euro 377.216.189,25, modificando conseguentemente l'art. 5 dello Statuto Sociale, ma senza annullamento di azioni essendo le stesse prive di valore nominale.

Il capitale sociale – che si riduce, pertanto, da nominali Euro 426.441.257,20 a nominali Euro 49.225.067,95 – rimane, tuttavia, superiore al limite legale stabilito per le società per azioni dall'art. 2327 del codice civile.

Sulla base di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Prelios S.p.A.,

- *preso atto della situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2014 di Prelios S.p.A, come risultante dal Bilancio d'esercizio approvato dall'Assemblea Ordinaria in data odierna, da cui risulta una perdita d'esercizio pari ad Euro 74.129.720,08;*

- tenuto conto che la suddetta perdita d'esercizio - sommata alle riserve negative preesistenti per Euro 5.570.314,65 e alla perdita dell'esercizio precedente pari a Euro 299.772.019,32 e dedotte le ulteriori riserve disponibili pari a complessivi Euro 2.255.864,80 - determina un importo negativo pari a complessivi Euro 377.216.189,25, superiore al terzo del capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 426.441.257,20, configurandosi così la fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 2, del codice civile.
- preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile nonché ai sensi dell'art. 74, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale,

DELIBERA

- 1) di procedere alla integrale copertura della perdita d'esercizio pari ad Euro 74.129.720,08, della perdita dell'esercizio precedente pari ad Euro 299.772.019,32 e delle "altre riserve" negative preesistenti per Euro 5.570.314,65, come risultanti dal Bilancio d'esercizio 2014 mediante:
 - integrale utilizzo delle Riserve disponibili, per l'importo di Euro 2.255.864,80;
 - riduzione del capitale sociale per l'importo di Euro 377.216.189,25, senza annullamento di azioni essendo le stesse prive di valore nominale;
- 2) di modificare l'articolo 5 (capitale sociale) dello Statuto Sociale di Prelios S.p.A. come segue:

TESTO VIGENTE

TESTO PROPOSTO

<u>CAPITALE SOCIALE E AZIONI</u>	<u>CAPITALE SOCIALE E AZIONI</u>
<p><u>Articolo 5</u> 5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 426.441.257,20 (quattrocentoventiseimilioniquattrocentoquarantunomiladuecentocinquantasette virgola venti) suddiviso in n. 506.953.179 (cinquecentoseimilioniinovecentocinquantatremilacentosettantanove) azioni ordinarie e in n. 210.988.201 (duecentodiecimilioniinovecentottantottomiladuecentouno) azioni di categoria B.</p> <p>5.2 Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione redatta da un revisore legale o da una società di revisione legale.</p>	<p><u>Articolo 5</u> 5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 49.225.067,95 (quarantanovemilioniduecentocinquemilase ssantasette virgola novantacinque) 426.441.257,20 (quattrocentoventiseimilioniquattrocentoquarantunomiladuecentocinquantasette virgola venti) suddiviso in n. 506.953.179 (cinquecentoseimilioniinovecentocinquantatremilacentosettantanove) azioni ordinarie e in n. 210.988.201 (duecentodiecimilioniinovecentottantottomiladuecentouno) azioni di categoria B.</p> <p style="text-align: center;">INVARIATO</p>

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di nominare procuratori speciali – ogni più ampio potere e tutte le facoltà occorrenti affinché sia data attuazione alla presente delibera assembleare, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo ogni più ampio potere per adempiere a ogni atto e/o formalità necessaria affinché le medesime siano iscritte al Registro delle Imprese, accettando ed introducendo le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti oltre che all'aggiornamento delle espressioni numeriche contenute nell'articolo 5 dello Statuto Sociale derivanti dalla nuova determinazione dell'importo del capitale sociale.

* *

4) Iniziativa che Prelios S.p.A. intende assumere per il risanamento della gestione e il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale.

Come ampiamente descritto nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione, la Società ha approvato – nella riunione del Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2014 – il Piano Industriale 2014-2016 (di seguito anche il “Piano”) elaborato:

- sulla base delle *Guidelines* 2014-2016 (le “*Guidelines*”) precedentemente definite il 9 aprile ed integrato degli effetti delle azioni di mitigazione degli impegni finanziari (ulteriormente sviluppate ed affinate) nonché delle ulteriori linee di azione identificate con l'obiettivo della riduzione dei costi e dello sviluppo del *business*, in misura superiore rispetto a quanto stimato nel precedente Piano Fenice e nelle *Guidelines* stesse;
- basandosi su elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili e tenuto, comunque, conto della difficoltà di svolgere previsioni nel contingente contesto economico e finanziario, che non permette di escludere ulteriori crisi che dovessero colpire i mercati finanziari o un aggravamento dei fattori che hanno determinato le attuali condizioni di deterioramento dello scenario generale di riferimento e del mercato immobiliare in particolare.

Il Piano, si ricorda, è stato sviluppato in un'ottica *stand alone*, non considerando gli effetti derivanti dalla stipula di eventuali accordi societari o commerciali di natura straordinaria, e ha confermato il perseguimento del modello di *business* della *pure management company*, nell'ottica di concludere il conseguente riposizionamento entro un triennio per diventare l'*asset manager* di riferimento di investitori internazionali ed istituzionali. In tal senso, è previsto che il Gruppo Prelios si focalizzi sull'attività di *business* relativa ai servizi immobiliari e finanziari connessi nel settore *real estate* (la “**Piattaforma Servizi**”) e nel consolidamento sul mercato secondo due direttrici principali:

- (i) gestione, effettuata da Prelios SGR S.p.A., attiva nell'*asset management*, e Prelios Credit Servicing S.p.A., che opera nel *management* di portafogli di *non performing loans*; e
- (ii) servizi immobiliari, attraverso il polo Prelios Integrated Services che offre servizi di property e servizi tecnici in Italia e in Germania.

In tal senso, è previsto che la Piattaforma Servizi, a seguito della progressiva riduzione della dipendenza dal mercato *captive* conseguente alla strategia di dismissione in corso dei co-investimenti, si riposizioni sempre più e consolidi la sua presenza sul mercato attraverso l'acquisizione crescente di mandati di servizi dal mercato terzo al Gruppo. Nel contempo, è fissato l'obiettivo di aumentare la presenza delle società operative nel segmento *premium* dei mercati servizi, ossia quello con marginalità più elevate e con una durata dei contratti pluriennale. Ad integrazione dell'intensa attività di *business development* in corso, gli obiettivi della Piattaforma Servizi - in termini di incremento delle masse gestite e dei ricavi conto terzi - sono stati definiti assumendo anche possibili sinergie operative e di *business* con le principali banche azioniste.

Per quanto riguarda, invece, i co-investimenti immobiliari, è confermata la prosecuzione di un intenso programma di dismissioni delle partecipazioni, volto alla sostanziale uscita definitiva da tale linea di *business* entro il 2018. In tale contesto ed in coerenza con il Piano (in cui è prevista - tra l'altro - la possibilità di valutare anche un possibile progetto di valorizzazione complessiva delle partecipazioni, al fine di accelerare il conseguimento del citato obiettivo), la Società - come reso noto al mercato - ha anche avviato e proseguito nelle attività finalizzate a verificare la fattibilità di un'operazione di separazione della componente investimenti da quella dei servizi, allo scopo di perseguire il conseguimento del riposizionamento in *pure management company*, nel quadro di una possibile ridefinizione del perimetro delle attività del Gruppo e di rafforzamento patrimoniale e finanziario complessivo.

Inoltre, sempre con riferimento al Piano Industriale 2014-2016, si ricorda che la Società - pur rilevando che il Piano evidenziava ancora risultati in perdita nel triennio, con conseguente erosione del patrimonio netto, nonché un assorbimento di cassa in misura tale da determinare un *deficit* complessivo nell'arco di Piano, non sostenibile dal Gruppo - ha ritenuto che lo stesso fosse sfidante, ma comunque concreto e realizzabile, basandosi su una serie di assunzioni realistiche. Il Piano, infatti, è caratterizzato da tre principali componenti tra loro connesse e interdipendenti:

- una serie di misure di mitigazione e di ristrutturazione finanziaria, che rappresentano le condizioni necessarie per garantire la continuità aziendale della Società e del Gruppo e la sostenibilità del Piano stesso, oltre che per fronteggiare il fabbisogno finanziario stimato nelle *Guidelines* prima degli effetti attesi dalle suddette azioni di mitigazione;
- una crescita organica ed una profittabilità stimata sostanzialmente in linea con gli obiettivi di crescita percentuale dei ricavi, rispetto ad una base 2013 inferiore alle previsioni;
- la progressiva e consistente riduzione dei costi generali della Società, sia per allineare la sua struttura ai migliori *benchmark* di mercato e sia per tenere conto della riduzione prevista dei volumi di attività amministrativa conseguente alla dismissione del portafoglio investimenti.

Gli Amministratori, in particolare, hanno ritenuto che le azioni individuate per garantire la continuità aziendale nell'arco di Piano fossero adeguate a fronteggiare le identificate incertezze e che, in base alle negoziazioni - già in fase avanzata - poste in essere in particolare con i soggetti finanziatori, si potesse pervenire, in tempi ragionevolmente brevi e comunque compatibili con le esigenze della Società, alla finalizzazione delle azioni di mitigazione individuate, consentendo appunto di continuare ad operare in continuità, disponendo della liquidità necessaria a coprire i fabbisogni di cassa di breve e medio termine entro limiti sostenibili per il Gruppo.

Con riferimento alle menzionate azioni correttive di mitigazione finanziaria, dettagliatamente individuate nel Piano - con diversi gradi di probabilità attesa di successo - si ricorda che le stesse sono state perseguite e sostanzialmente completate in misura ed in tempi tali da consentire pienamente al Gruppo di fronteggiare l'allora stimato fabbisogno di cassa e, quindi, di continuare ad operare in continuità. Si evidenzia, in particolare, che sono stati conseguiti i seguenti risultati: (i) differimento, successivamente al 2016, del pagamento di oneri contrattuali in relazione alla cessione di quote partecipative avvenute nel passato; (ii) ottenimento di *waiver* all'impegno ad effettuare una contribuzione ad una partecipata in liquidazione; (iii) prosecuzione delle interlocuzioni tra le parti interessate, volte a verificare un possibile *settlement* da *claim* legale con onere complessivo in linea con le aspettative e pagamento successivamente al 2016; (iv) *standstill* principali *equity injection* nelle iniziative partecipate con quote di minoranza qualificata da negoziare individualmente con ciascun *partner* e con le rispettive banche finanziatrici.

Tali risultati hanno consentito di realizzare, tra l'altro, un miglioramento significativo del profilo di cassa la cui componente reale è stimabile in circa 10 milioni di euro e la componente temporanea in circa 19 milioni di euro, a fronte del differimento nel breve termine di taluni impegni finanziari. Rispetto alla disponibilità complessiva di cassa a fine 2014 (77 milioni di euro), significativamente

superiore alle previsioni (14 milioni di euro), occorre considerare inoltre (i) una componente di liquidità (29 milioni di euro) disponibile in partecipate, che hanno realizzato la cessione DGAG, e che si prevede possa essere portata nella disponibilità di Prelios, una volta espletati ed in conformità ai processi - contrattuali e societari - applicabili a tali veicoli, nonché (ii) una liquidità disponibile nelle controllate Prelios SGR S.p.A. e Prelios Credit Servicing S.p.A., in conformità ai regolamenti ad esse applicabili, ma non utilizzabile per altre necessità del Gruppo.

Oltre a tali disponibilità, occorre poi ricordare le disponibilità rinvenienti dalla cessione di attività di investimento in Polonia, la cui liquidità realizzata (20 milioni in quota Prelios) è ancora in corso il veicolo cedente, partecipato solo in minoranza da Prelios, e potrà affluire alla Società a seguito dei processi deliberativi e secondo le tempistiche definiti dalla *joint venture*.



In relazione a quanto precede, si evidenzia che:

- il miglioramento reale della situazione di cassa è principalmente riconducibile alle previsioni di incasso relative alle stime su gravami previdenziali in Germania per il relativo programma (c.d. VBL), nell'ambito della cessione della piattaforma di servizi immobiliari DGAG, unitamente alle commissioni che si riferiscono all'attività di agenzia e supporto alle vendite prestate da Prelios Agency S.p.A. e Prelios Integra S.p.A. in occasione della transazione per la cessione degli immobili detenuti da Olinda-Fondo Shop, gestito da Prelios SGR S.p.A.;
- la restante parte del miglioramento di cassa, rispetto alle previsioni del Piano, è dovuto principalmente a differimenti temporanei dei previsti pagamenti, che hanno consentito un bilanciamento di *cash in* e *cash out* relativi sia alla componente della piattaforma di servizi (principalmente riconducibili ai flussi della piattaforma tedesca oggetto di cessione) e sia alla piattaforma investimenti.

Inoltre, si segnala che, nel quadro di una prevista generale condivisione da parte dei finanziatori della Società riguardo al Piano Industriale 2014-2016 ed allo scopo di contribuire positivamente all'implementazione ed esecuzione di detto Piano, è stato richiesto alle banche finanziatrici l'inversione - dal 65% al 35% - del meccanismo per la determinazione dell'ammontare dei proventi netti (effettivamente incassati dalla Società a seguito della cessione degli attivi immobiliari) da destinare al rimborso anticipato del Finanziamento *Senior*. In data 4 marzo 2015, è stato formalizzato l'accordo modificativo nei termini richiesti dalla Società, prevedendosi contestualmente l'uscita dal *pool* delle banche finanziatrici di UBI Banca, previa esecuzione di un accordo per il rimborso a saldo e stralcio del debito riconducibile alle medesima banca.

Pertanto, sulla base di quanto indicato nel Piano ed in coerenza con il medesimo, l'esercizio 2014 si è caratterizzato - a livello strategico - principalmente per le seguenti attività:

- la ricostruzione di una propria identità e una propria reputazione sul mercato di riferimento, anche attraverso la partecipazione alle più importanti operazioni, sia sul mercato immobiliare che su quello dei *non performing loans*;
- la prosecuzione del complesso processo di *turnaround* di Gruppo, sia a livello organizzativo che finanziario, con il conseguimento delle azioni di mitigazione individuate in sede di Piano Industriale 2014-2016, in precedenza descritte;
- la prosecuzione del processo di dismissione delle attività di co-investimento, dalle quali, pur se in misura inferiore rispetto ai precedenti obiettivi, sono stati realizzati significativi incassi di liquidità, attualmente disponibile nei veicoli partecipati che hanno realizzato le cessioni, che si prevede potrà affluire alla Capogruppo Prelios S.p.A. nel breve termine.

In questo quadro complessivo, in data 10 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il *Budget* 2015 e l'*Outlook* 2016-2017, che - seppur con effetti rilevanti visibili a partire dal 2016 - prevedono che, anche in conseguenza di possibili operazioni straordinarie sul

portafoglio investito da parte del Gruppo (attualmente allo studio), vi potrà essere una spinta significativa, riveniente dal positivo evolversi delle seguenti condizioni di contesto, che hanno invece sino ad oggi limitato fortemente l'attività di *business* del Gruppo:

- sostanziale raggiungimento di condizioni di equilibrio e sostenibilità economico-finanziaria, in linea con gli obiettivi di risanamento perseguiti;
- riapertura dell'accesso al credito per il lancio di nuovi veicoli di investimento e collaborazione proattiva con il sistema bancario.

In particolare, sulla base di quanto recepito nel *Budget 2015* e nell'*Outlook 2016 - 2017*, le singole società del Gruppo si muoveranno principalmente sulle seguenti fondamentali direttrici, funzionali e coerenti con l'obiettivo di risanamento della gestione e mantenimento delle condizioni di continuità aziendale:

- crescita del *business* di Prelios SGR S.p.A., sia attraverso l'acquisizione di nuovi *asset*, con i quali alimentare nuovi prodotti da collocare ad investitori (nazionali e non) e/o fondi già esistenti, sia attraverso l'acquisizione diretta di prodotti da altre società di gestione del risparmio o l'integrazione con alcune di esse, aventi (i) una gamma di prodotti complementari, (ii) un assetto azionario complementare e (iii) rapporti con importanti investitori;
- consolidamento della strategia *open market* di Prelios Credit Servicing S.p.A. per garantire una crescita sostenibile, sviluppo di operazioni straordinarie con *upfront* per finanziare la crescita e, sviluppo di un'attività di co-investimento *soft equity in partnership* con altri investitori su portafogli di piccole/medie dimensioni per cogliere importanti opportunità derivanti dal ciclo immobiliare;
- ampliamento della base clienti non *captive* della *Business Unit Integrated Services*, miglioramento della marginalità e consolidamento della *leadership* nazionale su una vasta gamma di servizi, con l'obiettivo di essere percepiti come unico *player «full service»* attivo sul mercato italiano;
- riposizionamento della piattaforma tedesca come operatore nazionale, concentrato su servizi a più alto valore aggiunto per investitori internazionali, e con responsabilità di direzione unificata di Germania e Polonia.

Il Gruppo ha, inoltre, avviato una serie di nuovi progetti strategici che potrebbero migliorare ulteriormente le *performance* del Gruppo nel periodo di Piano e i cui obiettivi principali sono:

- espansione su nuovi mercati del risparmio gestito («Prelios Europe»). Prelios, in linea con gli attuali *trend* del mercato e tenuto conto della normativa relativa alla gestione del risparmio (c.d. «AIFMD»), sta finalizzando l'acquisizione di una partecipazione di controllo nel capitale di una società di *asset management* autorizzata dalla FCA (*Negentropy Capital Partners*) con l'obiettivo di attrarre primari investitori internazionali con strumenti alternativi ai fondi immobiliari;
- supporto al lancio di nuovi veicoli di investimento indiretto («Project SIIQ»). Sfruttando i recenti cambiamenti normativi e con l'obiettivo di attrarre nuovi capitali esteri su mercati regolamentati Italiani, Prelios sta supportando un processo relativo al lancio di una società per azioni sotto forma di SIIQ (Società di Investimento Immobiliare Quotata), che manterrà una completa autonomia gestionale;
- espansione verso nuovi settori innovativi con contenuto attiguo all'immobiliare. Prelios sta perseguendo la diversificazione in settori innovativi con contenuto immobiliare ed in particolare (i) nel settore dell'efficienza energetica, attraverso l'investimento in una società specializzata («Officinae Verdi»), e (ii) nella creazione di una *partnership* strategica per la costituzione di una società focalizzata sulla valorizzazione del patrimonio culturale in Italia, anche dal punto di vista immobiliare («Magnete Cultura»);

- trasformazione della missione della piattaforma tedesca da società operativa locale eredità di passati co-investimenti a secondo «hub» del Gruppo Prelios (oltre all'Italia), con responsabilità di sviluppo del *business* nell'Europa Centrale e Settentrionale.

Attraverso l'implementazione di tutti o parte di questi progetti, si prevede che Prelios possa migliorare sostanzialmente le *performance* di Gruppo in termini di Ricavi ed Ebit, a fronte di investimenti limitati da effettuarsi nel corso del 2015.

*

Valutazione finale del consiglio di amministrazione

In considerazione delle azioni individuate con il Piano Industriale 2014-2016 e già realizzate dalla Società nonché delle risultanze del *Budget* 2015 e dell'*Outlook* 2016-2017, sia in termini economico-patrimoniali che relativamente alla sostenibilità dell'indebitamento finanziario della Capogruppo, anche alla luce del sopra menzionato miglioramento significativo del profilo di cassa, alla prevista disponibilità dei principali azionisti di riferimento e del ceto bancario – anche fattivamente dimostrata dai recenti accordi sul meccanismo 65%/35% – a supportare i piani aziendali nonché allo stato di avanzamento delle operazioni riflesse nel *Budget* 2015, gli Amministratori di Prelios reputano ragionevole ritenere – basandosi su una serie di assunzioni realistiche che, naturalmente, richiederanno verifiche costanti e puntuali – che il Gruppo possa fronteggiare lo stimato fabbisogno di cassa ed in generale le proprie esigenze e, quindi, continuare ad operare in continuità, ritenendo - allo stato - di poter realizzare le iniziative in corso e progettate allo scopo di perseguire e consolidare l'equilibrio economico-finanziario ed il rafforzamento patrimoniale della Società, funzionali all'obiettivo di risanamento della gestione ed al mantenimento delle condizioni di continuità aziendale.

Gli Amministratori evidenziano, peraltro, che il *Budget* 2015 e l'*Outlook* 2016 – 2017 ipotizzano, nonostante la prevista realizzazione già nel 2015 di importanti disinvestimenti, ancora risultati economici in perdita, per importi tali da erodere significativamente il patrimonio netto, nonché un assorbimento di cassa che, pur non comportando un *deficit* nell'arco di piano, continuano a determinare una situazione finanziaria che richiede attento e costante monitoraggio.

Tali circostanze delineano, pertanto, pur in un contesto significativamente migliorato rispetto al precedente esercizio, il permanere di significative incertezze rispetto alla capacità del Gruppo di operare in continuità, nonché la necessità di perseguire ulteriori iniziative che possano consentire al Gruppo stesso di completare il proprio processo di ristrutturazione attraverso il raggiungimento della solidità patrimoniale e finanziaria di lungo termine, necessarie ad una focalizzazione delle strutture sugli obiettivi strategici di *business*.

Da ultimo, gli Amministratori reputano, peraltro, opportuno segnalare che eventuali ulteriori crisi che dovessero colpire i mercati in generale o un aggravamento dei fattori che hanno determinato il deterioramento dello scenario generale di riferimento e del mercato immobiliare in particolare potrebbero impattare sulle assunzioni poste alla base degli obiettivi strategici della Società per conseguire il citato risanamento della gestione.

* *

5) Piani di ristrutturazione dell'indebitamento e prevedibili effetti sull'andamento gestionale della Società.

Si rinvia a quanto contenuto nel paragrafo 4 (*"Iniziativa che Prelios S.p.A. intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale"*).

..*.*

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Prelios S.p.A., dott. Marco Andreasi, dichiara - ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione degli Amministratori corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

firmato

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
(dott. Marco Andreasi)

ALLEGATI

A. Osservazioni del Collegio Sindacale redatte ai sensi dell'art. 2446 del codice civile.

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Prelios S.p.A. ("Prelios" o la "Società") Vi ha convocato anche in Assemblea Straordinaria con all'ordine del giorno, al punto 1), "Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446, comma 2, del codice civile: riduzione del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti (tra cui la modifica e l'aggiornamento dell'articolo 5 dello Statuto Sociale). Conferimento di poteri".

Al riguardo il Collegio Sindacale, in ossequio al disposto del richiamato articolo, formula di seguito le proprie osservazioni, anche con richiamo ai contenuti della relazione illustrativa degli amministratori (la "**Relazione Illustrativa**") redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile nonché ai sensi dell'art. 74, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") oltre che in conformità a quanto previsto dallo schema n. 5 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

*

In data 10 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione di Prelios ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 (il "**Progetto di Bilancio**") da cui si evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 74.129.720,08 che – sommato alle "altre riserve" negative preesistenti per Euro 5.570.314,65 e alla perdita dell'esercizio precedente pari a complessivi Euro 299.772.019,32 e dedotte le ulteriori riserve disponibili pari a complessivi Euro 2.255.864,80 – determina un importo negativo pari a complessivi Euro 377.216.189,25.

Tenuto conto che l'attuale capitale sociale, sottoscritto e versato, di Prelios è pari a Euro 426.441.257,20 – suddiviso in numero 506.953.179 azioni ordinarie e in numero 210.988.201 azioni di categoria B, prive del valore nominale – il risultato conferma, per il secondo esercizio consecutivo, una perdita superiore al terzo del capitale sociale configurandosi, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 2, del codice civile, come in dettaglio descritto ed evidenziato nella richiamata Relazione Illustrativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, convocato l'Assemblea degli azionisti ordinari – in sede Ordinaria e Straordinaria – per deliberare, tra l'altro, sull'approvazione del Progetto di Bilancio nonché, come in precedenza anticipato, sull'assunzione delle conseguenti deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446, comma 2, del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, approvato l'apposita Relazione Illustrativa nella quale sono riportati – come richiesto dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile – i prospetti relativi:

- alla situazione patrimoniale e al conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (la “**Situazione Patrimoniale**”);
- la situazione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2014 (la “**Situazione finanziaria netta**”) che risulta a debito per 256.896 migliaia di euro;

corrispondenti a quelli del Progetto di Bilancio redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea, in vigore al 31 dicembre 2014, nonché conformemente ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del d.lgs. 38/2005.

Il Collegio Sindacale, accertato che la Relazione Illustrativa e la Situazione Patrimoniale illustrano ampiamente le ragioni delle perdite conseguite dalla Società nell'esercizio 2014, non ha al riguardo rilievi da formulare, dando altresì atto che la società incaricata della revisione legale *Reconta Ernst & Young S.p.A.* ha emesso la propria relazione contenente il giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina normativa e ai principi contabili applicabili. Tale relazione della società di revisione legale, cui si fa integrale rinvio, contiene un giudizio positivo e senza rilievi, riportando peraltro un richiamo di informativa in merito a quanto illustrato dagli Amministratori circa l'adozione del presupposto della continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione intende, quindi, sottoporre all'Assemblea degli azionisti ordinari di Prelios la proposta di procedere alla copertura della perdita dell'esercizio, pari a Euro 74.129.720,08, della perdita dell'esercizio precedente, pari ad Euro 299.772.019,32, e delle “Altre riserve” negative preesistenti, pari ad Euro 5.570.314,65 mediante:

- integrale utilizzo delle Riserve disponibili, per l'importo di Euro 2.255.864,80;
- riduzione del capitale sociale per l'importo di Euro 377.216.189,25, modificando



conseguentemente l'art. 5 dello Statuto Sociale, ma senza annullamento di azioni e delle stesse prive di valore nominale.

Il capitale sociale si ridurrebbe, pertanto, da nominali Euro 426.441.257,20 a nominali Euro 49.225.067,95 rimanendo superiore al limite legale stabilito per le società per azioni dall'art. 2327 del codice civile.

Quanto sopra tenuto conto delle iniziative, assunte e in programma, segnalate nella Relazione Illustrativa (in particolare, nel paragrafo 4 "*Iniziativa che Prelios S.p.A. intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale*").

A tal proposito, la Relazione Illustrativa pone in evidenza che l'orientamento strategico di fondo del Gruppo Prelios delineato dal Piano Industriale 2014-2016 (il "**Piano**") – approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2014 (sviluppato in un'ottica *stand alone*, non considerando gli effetti derivanti dalla stipula di eventuali accordi societari o commerciali di natura straordinaria) – conferma il perseguimento del modello di *business* della *pure management company* con la conseguente focalizzazione sull'attività di *business* relativa ai servizi immobiliari e finanziari connessi nel settore *real estate* (i "**Servizi**") e conseguente riposizionamento, per divenire l'*asset manager* di riferimento di investitori internazionali ed istituzionali.

In proposito, viene ribadito il disimpegno del Gruppo Prelios dal settore di *business* relativo agli investimenti, con la prosecuzione di un programma di attività volto alla dismissione delle partecipazioni detenute nelle varie iniziative di investimento e co-investimento immobiliari (gli "**Investimenti**"), volto alla sostanziale uscita definitiva della Società da detto settore entro il 2018, da realizzarsi anche tramite un possibile progetto di valorizzazione complessiva delle partecipazioni detenute da Prelios al fine di accelerare il conseguimento dell'obiettivo. In tale contesto, si ricorda che la Società ha anche preliminarmente esaminato le condizioni di un progetto di riassetto del Gruppo e proseguito nelle attività finalizzate a verificarne la fattibilità, in vista del possibile scorporo e deconsolidamento della componente Investimenti da quella relativa ai Servizi di Prelios, finalizzato all'accelerazione del riposizionamento in *pure management company* della Società, nel quadro di una possibile ridefinizione del perimetro delle attività del Gruppo e di rafforzamento patrimoniale e finanziario complessivo.

Nella Relazione Illustrativa vengono, poi, puntualmente descritte ed evidenziate le azioni che gli Amministratori hanno ritenuto adeguate per garantire la continuità aziendale nell'arco di Piano

consentendo, in tal modo, di fronteggiare le identificate incertezze e fronteggiare i fabbisogni finanziari del Gruppo nonché di conseguire, tra l'altro, il miglioramento della liquidità.

Inoltre, la Relazione Illustrativa rileva che l'esercizio 2014 si è caratterizzato – a livello strategico – principalmente per le seguenti attività:

- la ricostruzione di una identità e reputazione del Gruppo Prelios sul mercato di riferimento, anche attraverso la partecipazione alle più importanti operazioni, sia sul mercato immobiliare che su quello dei *non performing loans*;
- la prosecuzione del complesso processo di *turnaround*, sia a livello organizzativo che finanziario;
- la prosecuzione del richiamato processo di dismissione delle attività di investimento.

In tale scenario, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il *Budget 2015* e l'*Outlook 2016-2017*, che – seppur con effetti rilevanti visibili a partire dal 2016 – prevedono, sulla base delle *assumptions* descritte nella Relazione Illustrativa: (i) il sostanziale raggiungimento di condizioni di equilibrio e sostenibilità economico-finanziaria, in linea con gli obiettivi di risanamento perseguiti; (ii) il miglioramento delle condizioni di accesso al credito propedeutico allo sviluppo di nuove iniziative, anche in collaborazione proattiva con il sistema bancario.

Il Collegio Sindacale osserva, pertanto, che gli Amministratori – in considerazione delle azioni individuate con il Piano Industriale 2014-2016 e già realizzate dalla Società nonché delle risultanze del *Budget 2015* e dell'*Outlook 2016-2017* – reputano ragionevole ritenere, allo stato, di poter realizzare le iniziative in corso e progettate allo scopo di perseguire e consolidare l'equilibrio economico-finanziario della Società, funzionale all'obiettivo di risanamento della gestione ed al mantenimento delle condizioni di continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta degli Amministratori, ritenendola conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e avuto, altresì, riguardo alla situazione attuale della Società, alle iniziative assunte e che si intendono assumere per perseguire il risanamento della gestione e il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale.

In conclusione, il Collegio Sindacale, rilevato che:

- la Relazione Illustrativa è stata redatta in conformità all'allegato 3A, schema 5, richiamato dall'art. 74, primo comma, del Regolamento Emittenti;



- la Relazione Illustrativa, comprensiva della Situazione Patrimoniale e della Situazione finanziaria netta, illustra esaurientemente le perdite complessive emergenti e i relativi effetti sul patrimonio netto nonché le iniziative che Prelios intende assumere e perseguire per proseguire nel risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale;
- gli Amministratori, tenuto conto delle iniziative assunte e in programma, di cui si dà atto nella Relazione Illustrativa, propongono – ai sensi dell’art. 2446, comma 2, del codice civile – di procedere, tenuto conto delle riserve esistenti, alla riduzione del capitale sociale in proporzione alle perdite complessive accertate e risultanti dal Progetto di bilancio, secondo modalità e termini in precedenza illustrate;
- la Relazione Illustrativa fornisce i necessari elementi di giudizio per poter deliberare conseguentemente ai sensi dell’art. 2446, comma 2, del codice civile;

ritiene – anche alla luce della attuale situazione della Società e delle iniziative che la stessa ha intrapreso e intende assumere nel perseguire e consolidare l’equilibrio economico-finanziario della Società e, quindi, il risanamento della gestione e il mantenimento di condizioni di continuità aziendale – di esprimere parere favorevole alla proposta formulata dagli Amministratori.

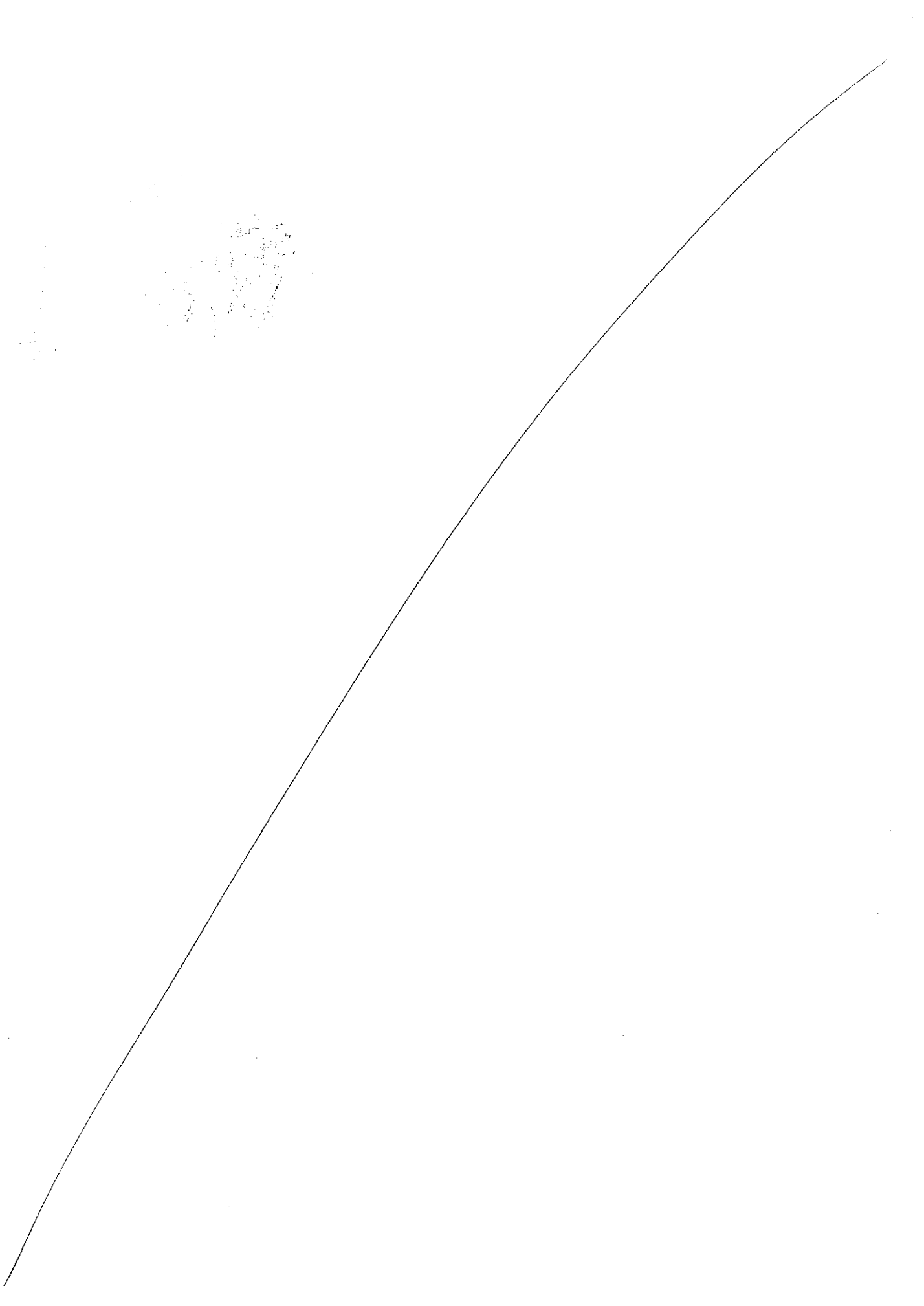
Milano, 14 maggio 2015

Prof. Enrico Laghi

Dott. Marco de Ruvo

Dott.ssa Michela Zeme

Enrico Laghi
Marco de Ruvo
Michela Zeme



All. "B" al n. 12204/6354

PRELIOS *

di rep.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

24 giugno 2015 – ore 11:00

* *

Domande e risposte per

AZIONISTA BAVA

(richiesta inviata alla Società in data 14 giugno 2015)



Green

INDICE

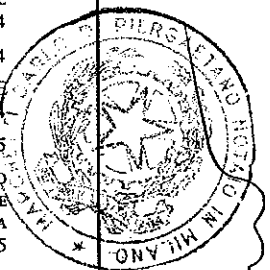
1. PRELIOS GESTISCE UNO DEI DUE FONDI ENASARCO CHE CURANO LA DISMISSIONE DELL'IMMENSO PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE: 17 MILA APPARTAMENTI. LA DISMISSIONE SI CHIAMA PROGETTO MERCURIO. NEI DUE FONDI IMMOBILIARI FINISCONO TUTTE LE UNITÀ VUOTE RIMASTE INVENDUTE, O DOVE L'INQUILINO PREFERISCE RESTARE IN AFFITTO. COME STA ANDANDO L'OPERAZIONE?	6
2. AVETE INTENZIONE DI TRASFERIRE LA SEDE LEGALE IN OLANDA E QUELLA FISCALE IN GB? SE LO AVETE FATTO COME PENSATE DI COMPORTARVI CON L'USCITA DELLA GB DALL'EU?	6
3. AVETE INTENZIONE DI PROPORRE LE MODIFICHE STATUTARIE CHE RADDOPPIANO IL VOTO ?	7
4. AVETE CALL CENTER ALL'ESTERO? SE SI DOVE, CON QUANTI LAVORATORI, DI CHI È LA PROPRIETÀ?	7
5. COME È VARIATO L'INDEBITAMENTO E PER COSA ?	7
6. A QUANTO AMMONTANO GLI INCENTIVI INCASSATI COME GRUPPO SUDDIVISI PER TIPOLOGIA ED ENTITÀ ?	8
7. DA CHI È COMPOSTO L'ODV CON NOME E COGNOME E QUANTO CI COSTA ?	8
8. QUANTO COSTA LA SPONSORIZZAZIONE IL MEETING DI RIMINI DI CL ED EXPO 2015 O ALTRE? PER COSA E PER QUANTO ?	8
9. POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI E DEI CREDITI AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?	8
10. AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?	8
11. QUAL'E' STATO L'INVESTIMENTO NEI TITOLI DI STATO, GDO, TITOLI STRUTTURATI?	9
12. QUANTO È COSTATO LO SCORSO ESERCIZIO IL SERVIZIO TITOLI? E CHI LO FA ?	9
13. SONO PREVISTE RIDUZIONI DI PERSONALE, RISTRUTTURAZIONI? DELOCALIZZAZIONI?	9
14. C'È UN IMPEGNO DI RIACQUISTO DI PRODOTTI DAI CLIENTI DOPO UN CERTO TEMPO ? COME VIENE CONTABILIZZATO ?	9
15. GLI AMMINISTRATORI ATTUALI E DEL PASSATO SONO INDAGATI PER REATI AMBIENTALI, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETÀ' ?	10
16. RAGIONI E MODALITÀ DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEGLI AMMINISTRATORI.	10
17. CHI FA LA VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI? QUANTI ANNI DURA L'INCARICO ?	10
18. ESISTE UNA ASSICURAZIONE D&O (GARANZIE OFFERTE IMPORTI E SINISTRI COPERTI, SOGGETTI ATTUALMENTE COPERTI, QUANDO È STATA DELIBERATA E DA CHE ORGANO, COMPONENTE DI FRINGE-BENEFIT ASSOCIATO, CON QUALE BROKER È STATA STIPULATA E QUALI COMPAGNIE LA SOTTOSCRIVONO, SCADENZA ED EFFETTO SCISSIONE SU POLIZZA) E QUANTO CI COSTA ?	10
19. SONO STATE STIPULATE POLIZZE A GARANZIA DEI PROSPETTI INFORMATIVI (RELATIVAMENTE AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI)?	11
20. QUALI SONO GLI IMPORTI PER ASSICURAZIONI NON FINANZIARIE E PREVIDENZIALI (DIFFERENZIATI PER MACRO AREA, DIFFERENZIATI PER STABILIMENTO INDUSTRIALE, QUALE STRUTTURA INTERNA DELIBERA E GESTISCE LE POLIZZE, BROKER UTILIZZATO E COMPAGNIE)?	11
21. VORREI SAPERE QUALE È L'UTILIZZO DELLA LIQUIDITÀ (COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE MENSILE, TASSI ATTIVI, TIPOLOGIA STRUMENTI, RISCHI DI CONTROPARTE, REDDITO FINANZIARIO OTTENUTO, POLITICA DI GESTIONE, RAGIONI DELL'INCOMPRIMIBILITÀ, QUOTA DESTINATA AL TFR E QUALI VINCOLI, GIURIDICO OPERATIVI, ESISTONO SULLA LIQUIDITÀ)	11

22. VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI. 12
23. VI È STATA RETROCESSIONE IN ITALIA/ESTERO DI INVESTIMENTI PUBBLICITARI/SPONSORIZZAZIONI? 12
24. COME VIENE RISPETTATA LA NORMATIVA SUL LAVORO DEI MINORI? 12
25. E' FATTA O È PREVISTA LA CERTIFICAZIONE ETICA SA8000 ENAS? 13
26. FINANZIAMO L'INDUSTRIA DEGLI ARMAMENTI? 13
27. VORREI CONOSCERE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI. 13
28. A QUANTO SONO AMMONTATE LE MULTE CONSOB, BORSA ECC DI QUALE AMMONTARE E PER COSA? 13
29. VI SONO STATE IMPOSTE NON PAGATE? SE SÌ A QUANTO AMMONTANO? GLI INTERESSI? LE SANZIONI? 13
30. VORREI CONOSCERE: VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE. 14
31. VORREI CONOSCERE AD OGGI MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE 14
32. VORREI CONOSCERE DA INIZIO ANNO AD OGGI L'ANDAMENTO DEL FATTURATO PER SETTORE. 14
33. VORREI CONOSCERE AD OGGI TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE È STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INSTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE. 15
34. VORREI CONOSCERE PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA 15
35. VORREI CONOSCERE NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA. 15
36. VORREI CONOSCERE IN PARTICOLARE QUALI SONO I FONDI PENSIONE AZIONISTI E PER QUALE QUOTA? 15
37. VORREI CONOSCERE IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE E SE COMUNQUE HANNO RICEVUTO DENARO O BENEFIT DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DA SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI. QUALORA SI RISPONDA CON "NON È PERTINENTE", DENUNCIO IL FATTO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC. 16
38. VORREI CONOSCERE COME SONO SUDDIVISE LE SPESE PUBBLICITARIE PER GRUPPO EDITORIALE, PER VALUTARE L'INDICE D'INDIPENDENZA? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE? 16
39. VORREI CONOSCERE IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO 16
40. VORREI CONOSCERE SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI? 17
41. VORREI CONOSCERE SE VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (COME AD ESEMPIO ITALIANI NEL MONDO), FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE? 17



42. VORREI CONOSCERE SE VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISITI E DI QUANTO E' ?	18
43. VORREI CONOSCERE SE SI SONO PAGATE TANGENTI PER ENTRARE NEI PAESI EMERGENTI IN PARTICOLARE CINA, RUSSIA E INDIA ?	18
44. VORREI CONOSCERE SE SI E' INCASSATO IN NERO ?	18
45. VORREI CONOSCERE SE SI E' FATTO INSIDER TRADING ?	18
46. VORREI CONOSCERE SE VI SONO DEI DIRIGENTI E/O AMMINISTRATORI CHE HANNO INTERESSENZE IN SOCIETA' FORNITRICI? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?	18
47. QUANTO HANNO GUADAGNATO GLI AMMINISTRATORI PERSONALMENTE NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE ?	19
48. VORREI CONOSCERE SE TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?	19
49. VORREI CONOSCERE SE CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO QUALI SONO STATI I MAGISTRATI CHE HANNO COMPOSTO COLLEGI ARBITRARLI E QUAL'E' STATO IL LORO COMPENSO E COME SI CHIAMANO ?	19
50. VORREI CONOSCERE SE VI SONO CAUSE IN CORSO CON VARIE ANITITRUST ?	19
51. VORREI CONOSCERE SE VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO CON INDAGINI SUI MEMBRI ATTUALI E DEL PASSATO DEL CDA E O COLLEGIO SINDACALE PER FATTI CHE RIGUARDANO LA SOCIETA'.	19
52. VORREI CONOSCERE SE A QUANTO AMMONTANO I BOND EMESI E CON QUALE BANCA (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)	20
53. VORREI CONOSCERE DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO PER CIASCUN SETTORE	20
54. VORREI CONOSCERE A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:	20
• ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI.	20
• RISANAMENTO AMBIENTALE	20
• QUALI E PER COSA SONO STATI FATTI INVESTIMENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE ?	20
55. VORREI CONOSCERE	21
A. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?	21
B. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS E DEGLI A.D. ILLUMINATI, DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?	21
C. VORREI CONOSCERE RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/ENON.	21
D. VORREI CONOSCERE NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO E CON QUALI ESITI ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE	21
E. QUANTI SONO STATI I DIPENDENTI IN VIATI IN MOBILITA' PRE PENSIONAMENTO E CON QUALE ETÀ MEDIA	21
56. VORREI CONOSCERE SE SI SONO COMPERATE OPERED'ARTE ? DA CHI E PER QUALE AMMONTARE ?	22
57. VORREI CONOSCERE IN QUALI SETTORI SI SONO RIDOTTI MAGGIORMENTE I COSTI, ESCLUSI I VS STIPENDI CHE SONO IN COSTANTE RAPIDO AUMENTO.	22
58. VORREI CONOSCERE. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?	22
59. VORREI CONOSCERE. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.	22

60. VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTANO LE CONSULENZE PAGATE A SOCIETÀ FACENTI CAPO AL DR. BRAGIOTTI, AVV. GUIDO ROSSI, EREDE E BERGER ?	22
61. VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTA LA % DI QUOTA ITALIANA DEGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO ?	23
62. VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTA IL MARGINE REALE DA 1 AL 5% DELLA FRANCHIGIA RELATIVA ALL'ART.2622 C.	23
63. VORREI CONOSCERE I COSTI PER LE ASSEMBLEE E PER COSA ?	23
64. VORREI CONOSCERE I COSTI PER VALORI BOLLATI	23
65. VORREI CONOSCERE LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI TOSSICI.	23
66. QUALI AUTO HANNO IL PRESIDENTE E L'AD E QUANTO CI COSTANO COME DETTAGLIO DEI BENEFITS RIPORTATI NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE ?	24
67. DETTAGLIO PER UTILIZZATORE DEI COSTI PER ELICOTTERI ED AEREI AZIENDALI. QUANTI SONO GLI ELICOTTERI DI CHE MARCA E CON QUALE COSTO ORARIO ED UTILIZZATI DA CHI ?	24
SE LE RISPOSTE SONO " LE ALTRE DOMANDE NON SONO PERTINENTI RISPETTO AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO " DENUNCIO TALE RETICENZA AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.	24
68. A QUANTO AMMONTANO I CREDITI IN SOFFERENZA ?	24
69. CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?	24
70. C'È E QUANTO COSTA L'ANTICIPAZIONE SU CESSIONE CREDITI % ?	25
71. C'È IL PREPOSTO PER IL VOTO PER DELEGA E QUANTO COSTA? SE LA RISPOSTA È : "IL RELATIVO COSTO NON È SPECIFICAMENTE ENUCLEABILE IN QUANTO RIENTRA IN UN PIÙ AMPIO INSIEME DI ATTIVITÀ CORRELATE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI." OLTRE AD INDICARE GRAVI MANCANZE NEL SISTEMA DI CONTROLLO, LA DENUNCIO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.	25
72. A QUANTO AMMONTANO GLI INVESTIMENTI IN TITOLI PUBBLICI ?	25
73. QUANTO È L'INDEBITAMENTO INPS E CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE?	25
74. SE SI FA IL CONSOLIDATO FISCALE E A QUANTO AMMONTA E PER QUALI ALIQUOTE ?	26
75. QUANTO È MARGINE DI CONTRIBUZIONE DELLO SCORSO ESERCIZIO ?	26



Handwritten signature or scribble in black ink, consisting of a large loop and a wavy line extending upwards.

-
- 1. Prelios gestisce uno dei due fondi Enasarco che curano la dismissione dell'immenso patrimonio immobiliare dell'Ente: 17 mila appartamenti. La dismissione si chiama progetto Mercurio. Nei due fondi immobiliari finiscono tutte le unità vuote rimaste invendute, o dove l'inquilino preferisce restare in affitto. Come sta andando l'operazione?**

Risposta:

Il processo di dismissione del patrimonio prevalentemente residenziale della Fondazione Enasarco ("Progetto Mercurio") è ancora in corso e se ne prevede il relativo completamento a fine 2016/inizio 2017.

Come noto, il Progetto Mercurio prevede, in via generale, il conferimento a due fondi immobiliari (come *infra* descritti) delle unità libere e di quelle locate non acquistate dagli inquilini attraverso l'esercizio della prelazione; in aggiunta ai fondi immobiliari, vengono conferite le unità per le quali gli inquilini hanno optato per altre forme di tutela previste negli accordi tra la Fondazione Enasarco e le organizzazioni sindacali degli inquilini, al ricorrere di determinate caratteristiche di quest'ultimi: (i) acquisto del diritto di abitazione o usufrutto e (ii) rinnovo dei contratti di locazione per un periodo di 5 anni più 3 anni o 6 anni più tre anni, alle condizioni ed ai termini definiti negli accordi con i sindacati degli inquilini.

Si ricorda che Prelios SGR ha istituito e gestisce il fondo immobiliare multi-comparto riservato, denominato Enasarco Uno - nel quale vengono conferite le unità invendute della Fondazione Enasarco ubicate in Roma Ovest e Sud e nel resto d'Italia ad esclusione della città di Milano e Provincia - ad esito della aggiudicazione della Gara 3 Lotto 1 indetta dalla Fondazione Enasarco, per un valore complessivo stimato di apporto in fase di gara pari a circa Euro 540 milioni.

Il lotto 2 della Gara è stato aggiudicato alla società BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy SGR p.A. che ha, quindi, istituito il fondo multi-comparto denominato Fondo Enasarco Due, nel quale vengono conferite le unità invendute della Fondazione Enasarco ubicate in Roma Nord e Est e nella città di Milano e Provincia.

Per quanto concerne l'andamento del Progetto Mercurio, si stima che ad oggi la Fondazione Enasarco abbia avviato e finalizzato il processo di vendita delle unità agli inquilini di circa l'80% degli stabili (in totale sono circa 215) e si prevede che verranno completate tutte le attività entro fine 2016/inizio 2017.

Con particolare riferimento al Fondo Enasarco Uno, gestito da Prelios SGR S.p.A., si informa che ad oggi sono state effettuate 8 operazioni di apporto ai comparti del Fondo nel corso degli anni da dicembre 2010 a dicembre 2014 (un altro è in programma per il mese di luglio 2015), con il conferimento di un totale di circa 1.950 unità, di cui circa 1.400 appartamenti, circa 100 unità commerciali e circa 450 tra posti auto, box e magazzini/cantine, per un valore totale di apporto pari a circa Euro 315 milioni.

* * *

- 2. Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB? Se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU?**

Risposta:

Non vi sono, allo stato, piani di spostamento della sede legale o di quella fiscale.

3. Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

Risposta:

Nessuna proposta di modifica statutaria è sottoposta all'Assemblea del 24 giugno 2015 né il Consiglio di Amministrazione alla data odierna ha preso in esame l'argomento.

4. Avete call center all'estero? Se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

Risposta:

Non abbiamo call center all'estero.

5. Come è variato l'indebitamento e per cosa ?

Risposta:

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2014 è passiva per 187,6 milioni di euro rispetto ai 388,4 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

La variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2013 è riconducibile principalmente al beneficio derivante dall'operazione di aumento di capitale conseguente all'automatica esecuzione al rimborso anticipato obbligatorio del "Prestito Convertendo Prelios 2013-2019" (236,5 milioni di euro), parzialmente compensato dall'assorbimento netto di cassa del periodo, nonché ai flussi di cassa generati dall'attività di vendita e dalla distribuzione da parte delle società d'investimento (40,4 milioni di euro). Hanno, invece, inciso negativamente principalmente le contribuzioni di *equity* nelle società di investimento e nei fondi partecipati (2,7 milioni di euro), oneri di ristrutturazione (24,8 milioni di euro) ed oneri finanziari (20,3 milioni di euro), nonché imposte (7,8 milioni di euro) ed ulteriori eventi in parte legati a variazioni del capitale circolante netto (20,5 milioni di euro).

La Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2015 è passiva per 185,7 milioni di euro rispetto ai 187,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

La variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2014, è riconducibile ai flussi di cassa generati dall'attività di vendita e dalla distribuzione da parte delle società d'investimento (17,2 milioni di euro). Hanno, invece, inciso negativamente principalmente le contribuzioni di *equity* nelle società di investimento e nei fondi partecipati (4,0 milioni di euro), oneri di ristrutturazione (0,9 milioni di euro) ed oneri finanziari (7,0 milioni di euro), nonché imposte (2,3 milioni di euro) ed ulteriori eventi in parte legati a variazioni del capitale circolante netto (1,1 milioni di euro).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014 e al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015.



6. A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

Risposta:

Non sono stati registrati incassi significativi di incentivi da parte del Gruppo.

* * *

7. Da chi è composto l'odv con nome e cognome e quanto ci costa ?

Risposta:

L'Organismo di Vigilanza in carica è attualmente composto da:

- Massimo Tezzon - Presidente (Consigliere indipendente e *Lead Independent Director*)
- Sergio Beretta (Professore Ordinario di Programmazione e Controllo dell'Università Bocconi)
- Michela Zeme (Sindaco effettivo)
- Sergio Romiti (Responsabile della funzione *Internal Audit* di Prelios)

Il compenso previsto è di euro 15.000 lordi annui per ciascun componente.

* * *

8. Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?

Risposta:

Il Gruppo Prelios non ha sponsorizzato il Meeting di Rimini di Comunione e Liberazione né EXPO 2015.

* * *

9. POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Risposta:

Nessun versamento effettuato. Il Codice Etico del Gruppo Prelios prevede espressamente che il Gruppo Prelios "... non eroga vantaggi o altre utilità ai politici ...".

* * *

10. AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

Risposta:

La gestione di tutti i rifiuti prodotti da Prelios è effettuata nel pieno rispetto delle normative vigenti. Pertanto la risposta è negativa.

11. QUALE' STATO l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI?

Risposta:

Il gruppo non ha investimenti al di fuori del proprio *core business* nel settore *Real Estate e Non Performing Loans*.

12. Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? e chi lo fa ?

Risposta:

Computershare S.p.A. (già Servizio Titoli S.p.A.) svolge il c.d. "servizio titoli" su mandato della Società il cui costo viene determinato annualmente in base al volume di attività ed alle operazioni poste in essere dalla Società e viene valorizzato secondo parametri di mercato con l'intervento della competente funzione acquisti e delle direzioni interessate, come d'uso per tutte le attività effettuate in *outsourcing*. Il corrispettivo per il 2014 è stato pari a Euro 38.000.

Computershare S.p.A. è stato, inoltre, incaricato per fornire assistenza relativamente alle attività di supporto assembleare che prevede la supervisione e il coordinamento dell'evento nelle sue varie fasi nonché la preparazione logistica dell'assemblea e della sede assembleare.

Il servizio si concretizza nelle attività preliminari, nella formazione utenti, nell'allestimento informatico della sede assembleare, nel presidio del sistema durante l'assemblea, nell'assistenza per attività pre-assembleari, nell'assistenza per attività assembleari e di voto e nell'attività post-assembleari. Il corrispettivo per il 2014 è stato pari a Euro 45.000.

Infine, Computershare è stato individuato nel 2014 anche quale rappresentante designato ai sensi degli artt. 135-decies e 135-undecies del Testo Unico della Finanza, prevedendo un corrispettivo pari a Euro 3.000.

13. Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?

Risposta:

Nel triennio 2015-17 è prevista un'ulteriore razionalizzazione delle strutture e dei costi della Holding, anche attraverso processi di efficientamento che potranno comportare una riduzione di personale in questo ambito. Non sono previste delocalizzazioni.

14. C'è un impegno di riacquisto di prodotti dai clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

Risposta:

Non si segnalano impegni di riacquisto di prodotti dai clienti. Tutti gli impegni sono evidenziati nella sezione Impegni e Rischi della nota integrativa del Bilancio.



* * *

15. Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Risposta:

Alla Società non risulta che gli Amministratori attuali e del passato siano stati indagati per reati ambientali, riciclaggio, autoriciclaggio o altri che riguardino Prelios.

* * *

16. Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

Risposta:

Come illustrato nella Politica in materia di remunerazione, sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea degli azionisti, non è attualmente prevista l'attribuzione di un Trattamento di Fine Mandato (TFM) per gli amministratori.

Si segnala, come evidenziato peraltro nella Relazione sulla Remunerazione messa a disposizione del pubblico nei termini di legge a cui si rinvia per tutti gli elementi di dettaglio, che sono in essere accordi in caso di risoluzione anticipata del rapporto con il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato.

* * *

17. Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

Risposta:

Prelios ha frazionato gli incarichi di valutazione del portafoglio immobiliare partecipato tra i maggiori operatori del settore come di seguito esposto:

- Cushman & Wakefield per una quota del portafoglio pari al 34%;
- CBRE per una quota del portafoglio pari al 27%;
- Patigest per una quota del portafoglio pari al 23%;
- REAG per una quota del portafoglio pari al 13%;
- altri valutatori per una quota del portafoglio pari al residuo 3%.

Attualmente l'anzianità media degli incarichi, ponderata sul valore degli *asset*, è di circa 4 anni.

* * *

18. Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

Risposta:

In linea con le migliori prassi di mercato, la Politica sulla remunerazione adottata da Prelios e sottoposta annualmente al voto consultivo dell'Assemblea prevede una polizza assicurativa cd. D&O (*Directors & Officers Liability*) a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali, estesa anche ai dirigenti con responsabilità strategiche e, in generale, agli *Executives* nell'esercizio delle loro funzioni.

Tale copertura assicurativa ha l'obiettivo di tutelare i *Directors & Officers* del Gruppo dagli oneri derivanti da eventuali richieste di risarcimento avanzate da parte di terzi ed è in linea con quanto stabilito in materia dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato (Dirigenti aziende produttrici di beni e servizi) ed alle norme in materia di mandato, esclusi i casi dolo.

La Polizza D&O in essere, che viene rinnovata di anno in anno, stipulata con la compagnia assicurativa AIG, ha attualmente un costo pari a Euro 137.000.

I sinistri coperti, le garanzie offerte e i relativi massimali sono in linea con i migliori *standard* di mercato applicabili a società con caratteristiche simili a Prelios.

19. Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

Risposta:

Nel corso del 2014 non è stata stipulata alcuna polizza a garanzia del rischio specifico sui prospetti informativi.

20. Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macro area, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagne)?

Risposta:

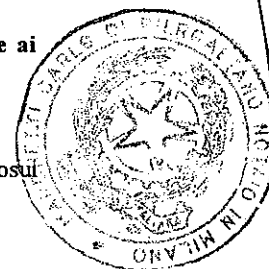
Prelios è supportata nella gestione delle coperture e delle esigenze assicurative del gruppo dal broker "Puricelli & Ghezzi".

Tutte le polizze, intermedie dal citato broker "Puricelli & Ghezzi", sono sottoscritte da primarie compagnie di assicurazione.

Sono in essere polizze a livello Corporate a copertura della Responsabilità Civile Terzi, Responsabilità Professionale, D&O (*Directors & Officers Liability*) e Infedeltà dei dipendenti; coperture indennitarie a protezione degli *asset* di proprietà e *asset* gestiti e polizze a coperture dei dipendenti.

Tutti i contratti hanno condizioni economiche e normative secondo migliori *standard* di mercato.

21. VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario)



ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

Risposta:

La liquidità del Gruppo viene allocata su differenti banche con *rating* qualificati al fine di minimizzare quanto più possibile eventuali rischi di controparte e nell'ottica del mantenimento della flessibilità necessaria al Gruppo per far fronte ad i propri impegni.

Eventuali impieghi della cassa disponibile sono rivolti verso impegni finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore, la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a tre mesi.

Comprendono conti correnti bancari a breve scadenza, nonché denaro e valori in cassa. I conti vincolati al 31.12.2014 ammontano a 742 migliaia di euro.

22. VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Risposta:

La Società non ha effettuato investimenti per energie rinnovabili.

Si segnala, tuttavia, come Prelios sia entrata nel settore dell'efficienza energetica in *partnership* con Unicredit, WWF e Solon acquisendo il 39% di Officinae Verdi. Il valore complessivo dell'operazione è stato di 1,5 milioni di euro.

23. Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

Risposta:

La Società non segue politiche di questo tipo.

24. Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Risposta:

Il Gruppo Prelios si è da tempo dotato di un Codice Etico e di una CSR policy (*policy* sulla responsabilità sociale d'impresa): in particolare il Gruppo rifugge ogni comportamento che possa direttamente o indirettamente comportare la violazione della normativa sul lavoro minorile.

Il Gruppo non impiega lavoratori minorenni e nei contratti coi fornitori sono sempre inserite apposite clausole relative al rispetto della CSR Policy e del Codice Etico a fronte della

violazione delle quali la società ha diritto alla risoluzione del contratto e al risarcimento dei danni.

25. E' fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

Risposta:

All'interno del Gruppo, Prelios Integra S.p.A., controllata di Prelios S.p.A., è certificata SA 8000 ENAS. Attualmente, non sono in previsione altre certificazioni SA 8000 ENAS.

26. Finanziamo l'industria degli armamenti ?

Risposta:

Non finanziamo in alcun modo l'industria degli armamenti.

27. vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

Risposta:

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 aprile 2015 (dato più recente disponibile alla data dell'assemblea) è passiva per 188,3 milioni di euro rispetto ai 187,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

28. A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Risposta:

Nell'esercizio 2014, nessuna sanzione.

29. Vi sono state imposte non pagate? se si a quanto ammontano? Gli interessi? le sanzioni ?

Risposta:

La società evidenzia per il periodo d'imposta 2014 una perdita, pertanto non vi sono imposte a debito.



[Handwritten signature]

30. vorrei conoscere: VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Risposta:

Il valore delle partecipazioni in società collegate e Joint Venture al 31 marzo 2015 si è decrementato di 6,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014. Tale riduzione è riconducibile principalmente a rimborsi di quote capitale effettuate da parte del fondo Olinda.

31. vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

Risposta:

L'unico titolo quotato in Borsa detenuto dal Gruppo è relativo alle quote del Fondo immobiliare *retail* quotato sul segmento MIV di Borsa Italiana "Tecla Fondo Uffici".

Il valore dell'investimento risulta sostanzialmente allineato alle dinamiche del sottostante.

32. vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

Risposta:

I ricavi consolidati al 31 marzo 2015 ammontano a 16,0 milioni di euro rispetto a 17,1 milioni di euro del primo trimestre 2014. In particolare, i ricavi della Piattaforma di Gestione, estera e italiana sono pari a 13,0 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 16,9 milioni di euro del primo trimestre 2014. Il decremento è riconducibile principalmente alle società di servizi e NPL italiane.

Il *fund management* ha contribuito per 3,8 milioni di euro, registrando una riduzione rispetto al primo trimestre 2014, dovuta sostanzialmente alla liquidazione del Fondo Olinda ed alla riduzione delle commissioni del Fondo Tecla, per il quale è stata esercitata la proroga straordinaria.

I servizi integrati registrano una riduzione di 0,6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2014, riconducibili sostanzialmente alle attività di *agency* (-0,3 milioni di euro) a fronte dei minori proventi derivanti dall'attività di locazione ed alle attività svolte da Prelios Integra (-0,2 milioni di euro).

L'estero mostra ricavi in riduzione rispetto al primo trimestre 2014 (-0,3 milioni di euro), dovuta principalmente alla perdita in Germania di alcuni mandati terzi giunti a scadenza a fine 2014.

L'attività di NPL ha registrato una contrazione dei ricavi di 1,4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2014 riconducibile alla finalizzazione del rilascio consensuale dei *mandati di special servicing* (AUM di circa 4 miliardi di euro) a seguito dell'uscita dal capitale della Società di DGAD International S.à.r.l., principale investitore nei veicoli gestiti, ed all'assenza di componenti di ricavo straordinarie. I ricavi del primo trimestre 2014 avevano, infatti,

beneficiario di componenti quali *Termination Fee* per 0,2 milioni di euro e *Success Fee* per 0,5 milioni di euro sull'attività di gestione, in tutto od in parte relative a portafogli usciti dal perimetro.

33. vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

Risposta:

La Società non ha effettuato alcun *trading* su azioni proprie né direttamente né per interposta persona.

Nel bilancio è riportato l'attuale numero di azioni proprie, pari a 1788.

34. vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

Risposta:

La Società non ha effettuato alcun acquisto di azioni proprie nell'esercizio.

35. vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

Risposta:

La risposta verrà fornita in Assemblea.

36. vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

Risposta:

Non è possibile conoscere con precisione il numero delle azioni detenute dai fondi pensione poiché non esiste una classificazione specifica a livello internazionale. Dalle periodiche rilevazioni effettuate dai preposti uffici non risulta che i c.d. "Investitori Istituzionali" (Italiani ed esteri) detengono partecipazioni superiori al 2% nel capitale sociale ordinario della società.

37. vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da societa' controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta:

Sono ammessi a partecipare all'Assemblea, tramite presenza fisica o in remoto, giornalisti che si occupano di economia e finanza nei quotidiani, nelle tv e nelle agenzie di stampa e nei *media online*.

Un elenco di questi ultimi che assisteranno all'assemblea (e delle relative testate giornalistiche e agenzie di stampa che rappresentano) sarà disponibile il giorno della riunione. Nessuno dei giornalisti che abitualmente partecipano alle assemblee della società ha ricevuto denaro direttamente o indirettamente da Prelios o da società controllate e collegate.

I rapporti in essere sono legati alle normali attività di ufficio stampa.

38. vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Risposta:

Con i rappresentanti dell'informazione, alcuni dei quali potrebbero essere presenti in Assemblea, esistono ordinari rapporti legati alle normali attività di ufficio stampa che vengono effettuate sulla base dell'interesse che le testate hanno per le notizie che provengono da Prelios e alle comunicazioni finanziarie effettuate ai sensi di legge.

Con alcune testate sono in essere rapporti legati a iniziative editoriali: i relativi impegni economici sono a condizioni di mercato, dopo averne considerato la validità commerciale in termini di ritorno di immagine e/o di approvvigionamento informativo. In tali ultimi casi, si può trattare di abbonamenti a servizi giornalistici, quali agenzie di stampa o siti *web* o *blog* specializzati, di fornitura di contenuti video e non.

Durante alcuni periodi dell'anno sono state pianificate campagne pubblicitarie istituzionali su alcune testate di rilievo nazionale ed alcune campagne di prodotto su testate a livello locale o con edizioni locali di testate nazionali.

39. vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Risposta:

In base alle ultime registrazioni, risulta che il numero di soci iscritti a libro soci è pari a 91.348 ripartiti fra le seguenti classi di possesso:

CLASSE	DA	A	Azionisti
1	1	1000	65.196
2	1001	10000	21.117
3	10001	100000	4.370
4	100001	1000000	579
5	1000001	999999999	86
		Totale	91.348

(**) di cui Soci non residenti iscritti a Libro dei Soci nr. 4718

(**)

40. vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Risposta:

Con specifico riferimento all'esercizio 2014, la società di revisione legale *Reconta Ernst & Young S.p.A.* e/o entità facenti parte del suo network hanno svolto a favore del Gruppo – tralasciando le attività di revisione ed attestazione – prestazioni per circa 40 mila euro, relativamente a due incarichi in capo rispettivamente a *Prelios SGR* e *Prelios Credit Servicing* per attività di *assessment* rischi operativi ed analisi delle procedure interne.

Non si segnalano rapporti di consulenza con componenti del Collegio Sindacale della Capogruppo.

41. vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo), FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

Risposta:

Il Codice Etico *Prelios*, e per le società italiane del Gruppo anche il Modello Organizzativo 231, vietano la possibilità di finanziare direttamente o indirettamente sindacati, partiti, movimenti politici, ecc.. Non vi sono stati, pertanto, finanziamenti diretti o indiretti a sindacati, partiti o movimenti politici, associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali.



42. vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

Risposta:

La Società e il Gruppo non svolgono attività illecita e attuano specifiche misure volte a prevenire la commissione di reati. A tal fine, si ricorda che la Società e il Gruppo si sono dotati di un Codice Etico e di Linee di Condotta volti a prevenire, tra l'altro, la commissione di reati. Il Gruppo richiede, altresì, a fornitori e consulenti il rispetto della normativa vigente oltre che di quanto previsto dal Codice Etico e dalle Linee di Condotta adottati dalle singole società del Gruppo.

43. vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

Risposta:

Vedasi risposta alla domanda 42. Il Gruppo, peraltro, non opera nei paesi citati.

44. vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

Risposta:

Vedasi risposta alla domanda 42.

45. vorrei conoscere se si e' fatto insider trading ?

Risposta:

Vedasi risposta alla domanda 42.

46. vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI?

Risposta:

Alla Società non risultano interessenze del tipo segnalato.

47. quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

Risposta:

Per quanto consta alla Società, non vi sono stati guadagni personali degli amministratori nelle operazioni straordinarie.

Si segnala che nelle Relazioni sulla Remunerazione pubblicate sul sito *internet* della Società sono illustrati, ai sensi di legge, tutti i compensi corrisposti, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

48. vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

Risposta:

Non sono state fatte erogazioni liberali. Si conferma che, come da Codice Etico adottato, il Gruppo non eroga contributi, vantaggi o altre utilità a partiti politici, organizzazioni sindacali dei lavoratori né ai loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile.

49. vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrari e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

Risposta:

Non ci sono giudici fra i consulenti diretti o indiretti del Gruppo.

50. vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

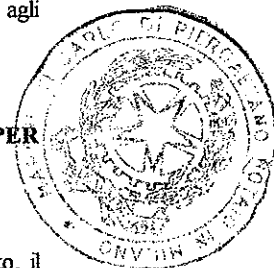
Risposta:

Non vi sono cause in corso con antitrust.

51. vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la Società.

Risposta:

Non ci risulta che alcun membro, attuale e del passato, del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale di Prelios sia attualmente indagato in cause penali in relazione a cariche ricoperte in Prelios.



[Handwritten signature]

52. vorrei conoscere se A quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

Risposta:

Attualmente non sono in circolazione *bond* emessi dalla Società.

Si rammenta, che in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2013, nel contesto dell'operazione di aumento di capitale e rimodulazione del debito, erano state emesse, in data 26 agosto 2013, n. 233.534 obbligazioni a conversione obbligatoria in azioni ordinarie e/o in azioni di categoria B, con esclusione del diritto di opzione per un ammontare pari a nominali 233,5 milioni di euro, con conseguente aumento del capitale sociale a servizio esclusivo della conversione.

In data 14 aprile 2014 è stata data automatica esecuzione al rimborso anticipato obbligatorio del prestito convertendo mediante l'integrale conversione di:

- numero 166.042 obbligazioni (pari al 71,1% della complessiva emissione) costituenti la tranche A, convertibili in azioni ordinarie; e di
- numero 67.492 obbligazioni (pari al 28,9% della complessiva emissione) costituenti la tranche B, convertibili in azioni di categoria B.

Si rinvia al sito *internet* della Società per la consultazione di tutta la relativa documentazione.

53. vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore

Risposta:

L'unico settore per il quale si può parlare di costo del venduto è quello relativo agli investimenti, in cui tale valore è in linea con il valore di cessione.

54. vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .
- RISANAMENTO AMBIENTALE
- Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

Risposta:

Nel corso del 2014, non sono intervenute significative spese per acquisizioni e cessioni di partecipazioni.

Non sono state sostenute spese per il risanamento ambientale né sono stati effettuati investimenti per la tutela ambientale, anche in considerazione del settore di attività in cui opera il Gruppo.

55. vorrei conoscere

- a. **I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?**
- b. **QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d. illuminati, DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?**
- c. **vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.**
- d. **vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA. CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE**
- e. **Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media**



Risposta:

- a) I benefici non monetari indicati in Bilancio sono calcolati secondo quanto previsto dai criteri di legge (ad esempio, per la valorizzazione del *benefit* auto è indicato il valore convenzionale dell'auto previsto dalle tabelle ACI - art.1 comma 324 legge 296/2006). I *bonus* e altri incentivi sono costituiti, invece, dalle somme erogate a titolo di incentivi annuale. Al personale coinvolto nel piano di incentivazione annuale è attribuita un'opportunità di incentivo che potrà variare da un minimo ad un massimo in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi pre-assegnati così come descritto nella Relazione sulla Remunerazione per l'esercizio 2014.
Peraltro, nel 2014, in considerazione della situazione economico-finanziaria, nelle società del Gruppo è stato attuato un piano di incentivazione basato sul principio dell'autofinanziamento in quanto il riconoscimento degli incentivi legati a obiettivi di *performance* aziendali e individuali è stato subordinato al raggiungimento di un risultato di EBIT superiore al *budget* e in grado di finanziare il piano di incentivazione. Analoga politica è stata applicata in relazione agli incentivi (MBO) per gli Amministratori Esecutivi, per i quali si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione.
- b) I compensi fissi degli Amministratori Esecutivi non sono variati nel corso del 2014. Per quanto riguarda i *Managers*, la variazione delle retribuzioni medie dei dirigenti è stata di circa il 4%. Per quanto riguarda impiegati ed operai la variazione comprensiva di quanto previsto dai contratti collettivi, dagli accordi di secondo livello, dalle politiche retributive aziendali è stata pari a circa il 3%. Questi incrementi sono dovuti principalmente a interventi mirati di adeguamento retributivo in un momento nel quale la ripresa del mercato del lavoro su figure specialistiche del settore pone l'azienda ad alto rischio di perdita di risorse altamente qualificate.
- c) Il rapporto fra costo medio dei dirigenti e non dirigenti (impiegati ed operai) al 31/12/2014 è indicativamente pari a 1:3.5
- d) In relazione al "Numero dei dipendenti suddivisi per categoria", al 31/12/2014, nel complesso delle Società italiane del Gruppo risultavano 52 dirigenti, 124 quadri, 187 impiegati e 4 operai. In relazione alla seconda parte della domanda, nel corso dell'esercizio 2014 non sono state notificate vertenze aventi ad oggetto richieste di risarcimento danni per *mobbing* nè sono stati avviati procedimenti inerenti istigazione al

-
- suicidio. Relativamente agli infortuni, nel corso del 2014 non sono stati registrati infortuni in attività di lavoro in alcuna società del Gruppo
- e) Non ci sono state collocazioni in mobilità finalizzate al raggiungimento dei requisiti pensionistici.

* * *

56. vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Risposta:

Non vi sono stati acquisti per opere d'arte.

* * *

57. vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Risposta:

Il Gruppo - come negli ultimi anni - ha continuato nella sua politica di efficienza e riduzione dei costi fissi, con una diminuzione nel 2014 - rispetto all'anno precedente - di circa 18 milioni di euro, particolarmente concentrata nella riduzione del costo del lavoro, dei costi delle sedi e IT. Si segnala come tale importo sia comprensivo anche della riduzione dei costi relativi al segmento tedesco residenziale, oggetto di cessione nel corso dell'anno 2014.

* * *

58. vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

Risposta:

Non sono incluse nell'area di consolidamento quelle società per le quali il Gruppo non ha assunto alcun ruolo attivo nella gestione né effettivo controllo e conseguentemente alcuna responsabilità patrimoniale in merito.

* * *

59. vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

Risposta:

Nella sede principale del Gruppo, quella di Milano, è previsto un sistema di teleriscaldamento. Per la sede di Roma, invece, il fornitore è AEG e il prezzo medio è di Euro 0,84 al metro cubo.

* * *

60. vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, avv. Guido Rossi, Erede e Berger ?

Risposta:

Non ci risultano oneri verso le società richiamate nell'esercizio 2014.

* * *

61. vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

Risposta:

Per la specificità del settore in cui opera la Società non vi sono investimenti in senso proprio in ricerca e sviluppo.

* * *

62. VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTA IL MARGINE REALE DA 1 AL 5% DELLA FRANCHIGIA RELATIVA ALL'ART.2622 C.

Risposta:

Si segnala che, in data 14 giugno 2015, è entrata in vigore la Legge del 27 maggio 2015, n. 69 – relativa a “disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio” – che ha anche modificato l'art. 2622 del codice civile abrogando - tra l'altro - la “franchigia” precedentemente prevista.

* * *

63. VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

Risposta:

Complessivamente, l'assemblea degli azionisti 2014 ha implicato costi diretti per circa 65.000 mila euro, compresi tutti i servizi correlati.

* * *

64. VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Risposta:

I costi per valori bollati sono contenuti in poche migliaia di euro.

* * *

65. Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Risposta:

Non vengono prodotti rifiuti tossici. E' naturalmente prevista la gestione dei toner esauriti di stampanti e fotocopiatrici per le varie sedi, classificati come rifiuti speciali non pericolosi.

* * *



66. QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Risposta:

Il Presidente non ha auto in dotazione. Il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato hanno in dotazione un'autovettura ciascuno, il cui valore convenzionale è riportato integralmente nel Resoconto sulle remunerazioni per l'esercizio 2014 ed è pari rispettivamente a 3963 euro per il Vice Presidente e 4152 per l'Amministratore Delegato.

* * *

67. Dettaglio per utilizzatore dei costi per elicotteri ed aerei aziendali. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta:

La Società non ha sostenuto alcun costo per elicotteri ed aerei aziendali.

* * *

68. A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

Risposta:

I crediti commerciali netti al 31.12.2014 ammontano a 35 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il dato consuntivato al 31 dicembre 2013.

Del totale crediti commerciali lordi pari a 82,8 milioni di euro (79,2 milioni di euro al 31 dicembre 2013), 54,2 milioni di euro sono scaduti (54,4 milioni di euro al 31 dicembre 2013), di cui 44,2 migliaia di euro da oltre un anno principalmente riferiti a società di investimento e fondi partecipati dal Gruppo con quote di minoranza qualificata.

A fronte dei crediti commerciali lordi è appostato un fondo svalutazione di 47,8 milioni di euro (44,2 milioni di euro al 31 dicembre 2013), al fine di riallineare il valore nominale al presumibile valore di realizzo.

I crediti svalutati includono sia singole posizioni significative oggetto di svalutazione individuale in funzione di elementi di rischio peculiari, sia posizioni con caratteristiche simili dal punto di vista del rischio credito raggruppate e svalutate su base collettiva.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari. Sulle posizioni creditorie che non presentano tali caratteristiche, i relativi accantonamenti sono invece effettuati sulla base dell'inesigibilità media stimata.

* * *

69. CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

Risposta:

Nessun contributo è stato effettuato a favore di sindacati o a sindacalisti. Il Codice Etico del Gruppo Prelios prevede espressamente che lo stesso "... non eroga vantaggi o altre utilità... alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati...".

70. C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

Risposta:

Non sono state effettuate anticipazioni su cessione crediti.

71. C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è : "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta:

Computershare S.p.A. è stata individuato quale rappresentante designato ai sensi degli artt. 135-decies e 135-undecies del Testo Unico della Finanza, prevedendo un corrispettivo di 3.000 mila euro.

72. A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Risposta:

Vedasi risposta alla domanda numero 11.

73. Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Risposta:

I debiti verso istituti di previdenza riguardano la posizione debitoria del Gruppo nei confronti degli istituti previdenziali ed ammontano al 31 dicembre 2014 a 1,9 milioni di euro a fronte di un valore di 2,0 milioni di euro al 31 dicembre 2013. La voce accoglie i debiti verso l'INPS per 1,5 milioni di euro e verso l'INAIL e altri istituti previdenziali per un valore complessivo di 0,4 milioni di euro, relativamente ai contributi maturati che saranno oggetto di versamento alle rispettive scadenze.

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2014 a 6,9 milioni di euro, a fronte di 13,4 milioni di euro dello scorso esercizio, ed accolgono debiti per imposte correnti delle società non aderenti al consolidato fiscale della controllante Prelios S.p.A., nonché i debiti per imposte sul reddito in capo alle società estere e i debiti per imposte delle società aderenti al consolidato fiscale maturati antecedentemente al loro ingresso o debiti per IRAP. A questi si aggiungono altri debiti verso l'erario per 2,2 milioni di euro riferibili alle posizioni delle

società consolidate non aderenti al consolidato IVA di Gruppo, nonché a debiti per imposte non correlate al reddito.

* * *

74. Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Risposta:

Il consolidato fiscale Prelios è in essere dal 2010.

Vi partecipano 16 società del Gruppo (a cui aggiungere la consolidante Prelios S.p.A.).

L'aliquota da applicare al consolidato fiscale è quella vigente pari al 27,5%.

Il consolidato fiscale Prelios per il periodo d'imposta 2014 evidenzia una perdita.

* * *

75. Quanto è margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Risposta:

L'indicatore che meglio riflette la *performance* dell'attività della Piattaforma di Gestione e dell'Attività di Investimento del Gruppo è il "Risultato operativo della gestione", costituito dal risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazione e dei proventi da finanziamento soci ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari.

Nello scorso esercizio tale indicatore è stato positivo per 8,7 milioni di euro.

* * *

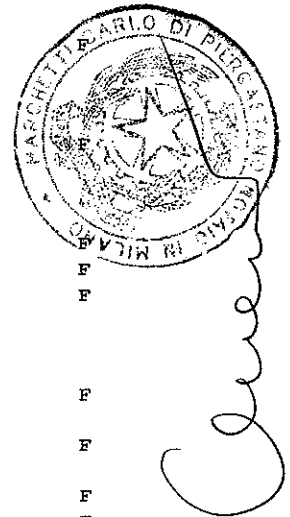
* *

*

All. "C" al n. 12204 / 6354 di rep.

ELENCO PARTECIPANTI

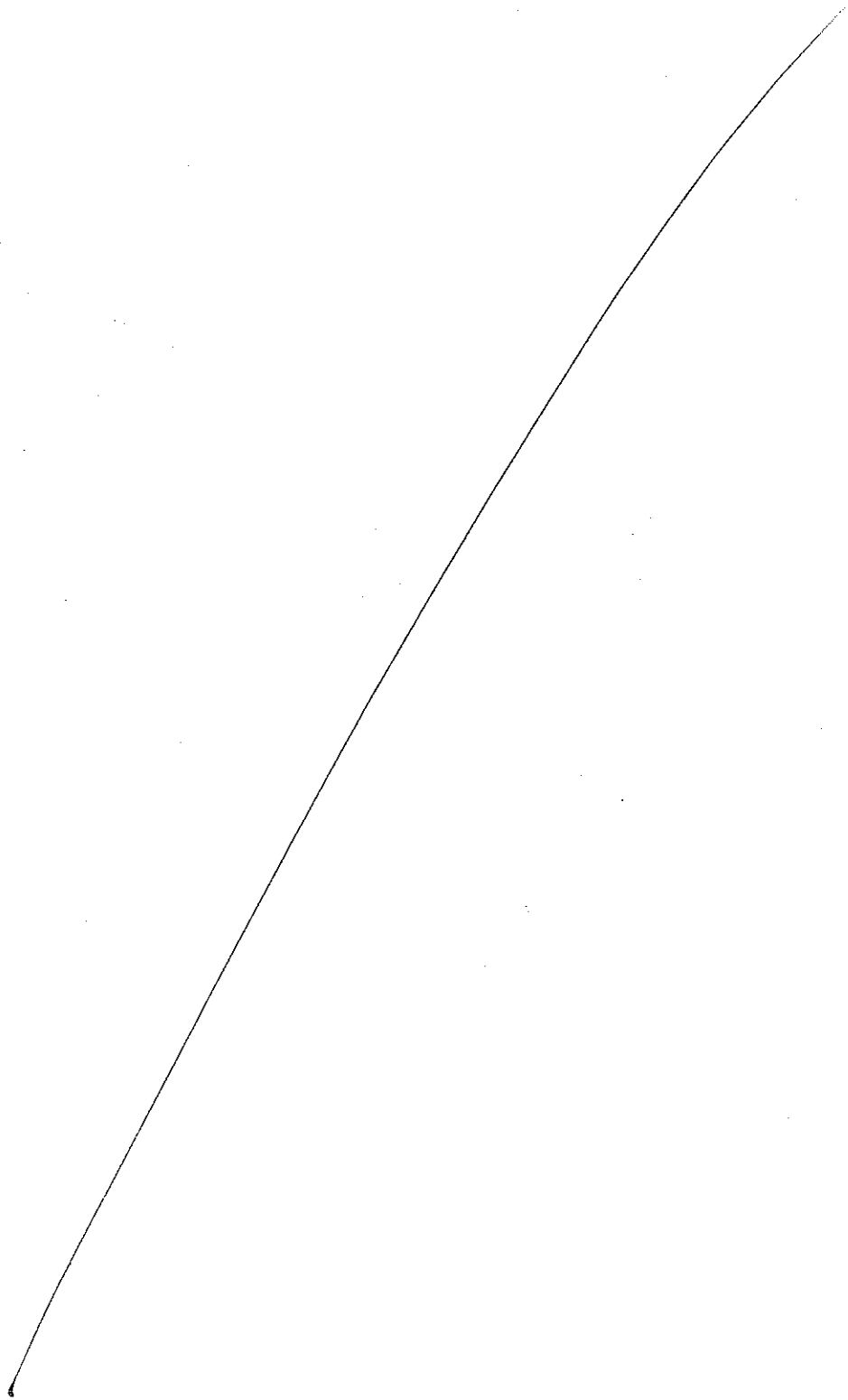
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI			
			Ordinaria			Straordinaria
			1	2	3	4
ANTOLINI GIOVANNI	33.000		C	A	C	F
		33.000				
BONOLDI ALDO	4.950		F	F	F	F
		4.950				
BURINI ROBERTO - PER DELEGA DI PIRELLI & C. S.P.A.	0					
	148.127.621		F	F	F	F
		148.127.621				
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	13		F	F	F	F
		13				
FRANZINI OMAR - PER DELEGA DI UNICREDIT SPA	0					
	71.074.865		F	F	F	F
		71.074.865				
GARIBOLDI ROBERTO - PER DELEGA DI COINV S.P.A RICHIEDENTE:TRONCHETTI PROVERA MARCO	0					
	41.085.132		F	F	F	
		41.085.132				
PEILA SABRINA - PER DELEGA DI INTESA SANPAOLO S.P.A.	0					
	33.226.035		F	F	F	
		33.226.035				
SENO ROBERTA - PER DELEGA DI GENERALI ITALIA SPA GENERALI VIE GENERALI VIE S.A.	0					
	3.849.130		F	C	C	
	1.650		F	C	C	F
	1.721.981		F	C	C	F
		5.572.761				
ZILLI GIAMBALVO CARLO MARIA - PER DELEGA DI VANGUARD GLOBAL EX-US REAL ESTATE INDEX AGENTE:BROWN BROTHERS HARRIMAN & CO. FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY STEWARDSHIP FOUNDATION SOUTHERN CALIFORNIA EDISON NUCLEAR FACILITIES CPUC DECOMMISSIONI MARJORIE S ISAAC WEST YORKSHIRE PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPED PROPERTY ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY SSGA EMU INDEX REAL ESTATE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY LJR LIMITED PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY URBAN REDEVELOPMENT AUTHORITY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	0					
	60.608		F	C	F	F
	1.019		F	C	C	F
	50		F	F	F	F
	710		F	C	C	F
	2.781		F	C	C	F
	636		F	A	C	F
	1.105		F	C	C	F
	26.738		F	C	C	F
	517		F	C	C	F
	7.398		F	C	C	F
	1.108		F	C	C	F
	15.000		F	C	F	F
	2.126		F	C	C	F
		119.796				



Legenda:

1 Bilancio al 31 dicembre 2014 2 Provvedimenti ai sensi articolo 2364 c.c. 3 Relazione sulla Remunerazione 4 Provvedimenti ai sensi articolo 2446 c.c.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;



STATUTO
DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA – OGGETTO

Articolo 1

1.1 La società si denomina "Prelios S.p.A."

Articolo 2

2.1 La società ha sede in Milano.

2.2 Essa può istituire altrove, in Italia e all'estero, e sopprimerle, sedi secondarie, agenzie, filiali, rappresentanze.

Articolo 3

3.1 La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento).

3.2 La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione.

Articolo 4

4.1 La società ha per oggetto:

- la promozione e la partecipazione ad operazioni ed investimenti nel settore immobiliare;
- il coordinamento e la gestione di operazioni ed investimenti nel settore immobiliare;
- l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti sia in Italia che all'estero;
- il finanziamento, il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti cui partecipa.

4.2 In particolare rientrano nell'oggetto sociale: l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione di immobili di tutte le tipologie e di aree; la progettazione, la costruzione, la demolizione, la manutenzione di edifici ed opere edili in genere; la progettazione e la realizzazione di lavori di bonifica e di opere di urbanizzazione; l'esecuzione di appalti per le suddette attività, la prestazione di servizi nel settore immobiliare.

4.3 La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale (compreso il rilascio di garanzie personali o reali anche nell'interesse di terzi e l'assunzione di mutui e finanziamenti anche ipotecari) con tassativa esclusione dell'attività finanziaria nei confronti del pubblico e di ogni altra attività riservata secondo la disciplina vigente.

CAPITALE SOCIALE E AZIONI

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 49.225.067,95 (quarantanovemilioniduecentoventicinquemilase ssantasette virgola novantacinque) suddiviso in n. 506.953.179 (cinquecentoseimilioninovecentocinquantatremil acentosettantanove) azioni ordinarie e in n. 210.988.201 (duecentodiecimilioninovecentottantottomiladuecentouno) azioni di categoria B.

5.2 Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione redatta da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Articolo 6

6.1 Le azioni sono nominative e indivisibili. Le azioni sono prive di valore nominale e sono emesse in regime di dematerializzazione.

6.2 Le azioni ordinarie godono di tutti i diritti espressamente riconosciuti alle stesse dalla legge e dal presente statuto. Le Azioni di Categoria B hanno le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie ma non attribuiscono ai loro titolari alcun diritto di voto. Tali Azioni di Categoria B si convertono in azioni ordinarie, nel rapporto di un'azione ordinaria per ogni Azione di Categoria B, in caso di trasferimento di cui al successivo art. 6-*bis* o di lancio di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle azioni della società.

6.3 La società può aumentare il capitale sociale anche mediante conferimenti diversi dal denaro e può emettere categorie di azioni fornite di particolari diritti, nei limiti di quanto consentito dalla normativa pro-tempore vigente.

6.4 L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

Articolo 6-*bis*

6-*bis*.1 Le azioni ordinarie e le Azioni di Categoria B sono liberamente trasferibili, salvo quanto previsto al presente articolo 6-*bis*.

6-*bis*.2 In caso di trasferimento delle Azioni di Categoria B a favore di soggetti che non siano già direttamente titolari di Azioni di Categoria B, il trasferimento comporterà la conversione automatica di tali Azioni di Categoria B oggetto del trasferimento in azioni ordinarie della società come previsto dal paragrafo 6.2 che precede. A tale conversione, invece, non si farà luogo in caso di trasferimento a favore di soggetti direttamente o indirettamente controllati da soggetti già titolari di Azioni di Categoria B.

6-*bis*.3 Per trasferimento si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, *inter vivos o mortis causa*, sotto qualsiasi forma realizzato e/o qualunque fatto dal quale consegua, direttamente o indirettamente, il trasferimento, la costituzione e/o la cessione del diritto di proprietà delle azioni ordinarie e/o le Azioni di Categoria B, ivi compresi eventuali strumenti convertibili in azioni ordinarie e in Azioni di Categoria B, i diritti di opzione e/o diritti di acquisto e/o di sottoscrizione di azioni ordinarie e di Azioni di Categoria B e di strumenti convertibili in azioni ordinarie e in Azioni di Categoria B eventualmente spettanti ai titolari delle stesse.

6-*bis*.4 A seguito della conversione delle Azioni di Categoria B in azioni ordinarie, il consiglio di amministrazione è delegato a procedere ad ogni formalità conseguente, ivi incluso l'aggiornamento dello statuto sociale ed il conseguente deposito presso il Registro delle Imprese.

ASSEMBLEA

Articolo 7

7.1 La convocazione dell'assemblea, che può avere luogo in Italia, anche al di fuori della sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge e dallo statuto.

7.2 Le assemblee ordinarie e straordinarie della Società si tengono in un'unica convocazione. Le relative deliberazioni sono prese con le maggioranze previste dalla legge.

7.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla legge e dai

regolamenti vigenti.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica mediante il ricorso alternativo ad una delle seguenti modalità:

a) apposita sezione del sito internet della Società, indicata dalla Società nell'avviso di convocazione;

b) posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dalla Società nell'avviso di convocazione. L'avviso di convocazione può anche circoscrivere ad una delle predette modalità quella in concreto utilizzabile in occasione della singola assemblea cui l'avviso stesso si riferisce.

La Società designa, per ciascuna assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto in assemblea possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non sono state conferite istruzioni di voto. I soggetti designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

7.4 L'assemblea ordinaria deve essere convocata alle condizioni di legge nel termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

7.5 Gli amministratori, nei casi e con le modalità previste dalla legge, devono convocare senza ritardo l'assemblea, quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentano almeno il ventesimo del capitale sociale.

7.6 I soci che richiedono la convocazione predispongono una relazione sulle proposte concernenti le materie da trattare. Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea e con le modalità previste dalla legge, mette a disposizione del pubblico la relazione predisposta dai soci, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni.

7.7 I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale, nei casi, con le modalità e nei termini di legge, possono chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

7.8 Delle integrazioni dell'ordine del giorno ovvero della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, presentate ai sensi del comma 7 dell'articolo 7 del presente statuto è data notizia, nei termini di legge, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.

7.9 I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 7 dell'articolo 7 trasmettono al Consiglio di Amministrazione, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione dell'ordine del giorno o della presentazione di nuove proposte di delibera e con le modalità previste dalla legge, mette a disposizione del pubblico la relazione predisposta dai soci, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni

Articolo 8

8.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di

voto è disciplinata dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

8.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

8.3 La comunicazione prevista al comma 2 dell'articolo 8 del presente statuto è effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

8.4 La comunicazione prevista al comma 2 dell'articolo 8 del presente statuto deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea ovvero entro il diverso termine stabilito dalla disciplina regolamentare applicabile. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione di cui al comma 2 dell'articolo 8 del presente statuto sia pervenuta alla Società oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Articolo 9

9.1 La regolare costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge.

9.2 Lo svolgimento delle riunioni assembleari, oltre che dalla legge e dallo statuto, è disciplinato dal Regolamento Assembleare, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della società.

Articolo 10

10.1 L'assemblea è presieduta, nell'ordine, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente e Amministratore Delegato, ove nominato, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

10.2 In caso di assenza dei soggetti sopra indicati, la presidenza spetterà ad altra persona scelta dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

10.3 Il Presidente dell'assemblea è assistito da un Segretario nominato dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea, che può essere scelto anche al di fuori degli azionisti; l'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.

10.4 Il Presidente dell'assemblea presiede la medesima e, ai sensi di legge e del presente statuto, ne regola lo svolgimento. Allo scopo, il Presidente – tra l'altro – verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza; accerta l'identità dei presenti ed il loro diritto di intervento, anche per delega; accerta il numero legale per deliberare; dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione. Il Presidente adotta altresì le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati.

Articolo 11

11.1 Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal

Presidente dell'assemblea e dal Segretario dell'assemblea o dal notaio.

11.2 Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio designato dal Presidente dell'assemblea.

11.3 Le copie e gli estratti che non siano fatti in forma notarile saranno certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 12

12.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 a 19 membri che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili.

12.2 L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimane fermo fino a diversa deliberazione.

12.3 La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci, ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

12.4 Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Esse sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Commissione nazionale per la società e la borsa con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

12.5 Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

12.6 Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2 per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse da parte della Società.

12.7 Unitamente a ciascuna lista devono depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, deve essere depositato per ciascun candidato un curriculum vitae contenente le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e del possesso dei requisiti di indipendenza previsti, per gli amministratori di società quotate, ai sensi di legge ovvero dal codice di comportamento fatto proprio dalla Società. Al fine di assicurare l'equilibrio tra generi in conformità alla disciplina pro-tempore vigente, in ciascuna lista presentata, recante un numero di candidati pari o superiore a tre, almeno un terzo (arrotondato per eccesso all'unità superiore qualora non risulti un numero intero) di tali candidati deve appartenere al genere meno rappresentato.

Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

12.8 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

12.9 Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

12.10 Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori sono tratti dalle altre liste, a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori ancora da eleggere.

I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.

I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

12.11 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve avvenire in conformità alla disciplina dell'equilibrio tra generi pro-tempore vigente. Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri il numero minimo di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare, il candidato appartenente al genere più rappresentato eletto indicato con il numero progressivo più alto nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal candidato appartenente al genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione e così via, lista per lista, sino a completare il numero minimo di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato.

12.12 Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare, il candidato non indipendente eletto indicato con il numero progressivo più alto nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione e così via, lista per lista, sino a completare il numero minimo di amministratori indipendenti, fermo restando in ogni caso il rispetto dell'equilibrio tra generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare pro-tempore vigente.

12.13 Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo restando in ogni caso il rispetto dell'equilibrio tra generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare pro-tempore

vigente.

12.14 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il rispetto dell'equilibrio tra generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare pro-tempore vigente.

12.15 La perdita dei requisiti di indipendenza in capo ad un amministratore non costituisce causa di decadenza dalla carica qualora permanga in seno al Consiglio di Amministrazione il numero minimo di componenti – previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare – in possesso dei requisiti di indipendenza.

12.16 Qualora per rinuncia o per qualsiasi altra causa venga a cessare più della metà degli amministratori, l'intero Consiglio di Amministrazione si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.

12.17 Fino a contraria deliberazione dell'assemblea, gli amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'articolo 2390 del Codice Civile.

Articolo 13

13.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina un Presidente, ove l'assemblea non vi abbia già provveduto, e, eventualmente, uno o più Vice-Presidenti.

13.2 Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza è assunta, nell'ordine, dal Vice Presidente e Amministratore Delegato, ove nominato, da un Vice-Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice-Presidenti o Amministratori Delegati la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

13.3 Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario che può essere scelto anche all'infuori dei suoi membri.

Articolo 14

14.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato su iniziativa del Presidente o di chi ne fa le veci nella sede della società od in quell'altro luogo che sarà fissato dalla lettera d'invito, ogni qualvolta esso lo creda opportuno nell'interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta scritta da uno degli Amministratori Delegati oppure da un quinto dei consiglieri in carica.

14.2 Il Consiglio di Amministrazione può essere, altresì, convocato dal Collegio Sindacale, ovvero da ciascun sindaco effettivo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

14.3 Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

14.4 Le convocazioni si fanno con lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica

inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno sei ore prima) di quello dell'adunanza, a ciascun amministratore e sindaco effettivo.

14.5 Il Consiglio di Amministrazione può, tuttavia, validamente deliberare, anche in assenza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

14.6 La partecipazione alle riunioni consiliari – e del Comitato esecutivo, ove nominato – possono avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

14.7 La riunione del Consiglio di Amministrazione – o del Comitato

esecutivo, ove nominato – si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.

Articolo 15

15.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono aver luogo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nei paesi dell'Unione Europea.

Articolo 16

16.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono regolarmente costituite qualora intervenga la maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti espressi. A parità di voti prevarrà il partito a cui accede il Presidente.

Articolo 17

17.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, anche se assunte in adunanze tenute mediante mezzi di telecomunicazione, sono trascritte nell'apposito libro; ogni verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario della riunione.

17.2 Le relative copie ed estratti che non siano fatti in forma notarile sono certificati conformi dal Presidente.

Articolo 18

18.1 Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere, senza limitazione alcuna, tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi solo quelli che la legge e lo statuto riservano in modo tassativo all'assemblea.

18.2 Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di fusione o di scissione, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede della Società all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

18.3 In caso di urgenza, le operazioni con parti correlate di maggiore o minore rilevanza, come definite dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, possono essere concluse anche in deroga ai rispettivi iter autorizzativi previsti nella procedura, purché alle condizioni in essa previste.

18.4 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

18.5 La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

Articolo 19

19.1 Per la gestione dell'impresa sociale il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a delegare quei poteri che crederà di conferire ad uno o più dei suoi membri, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma sociale individualmente o collettivamente come esso crederà di stabilire.

19.2 Esso può altresì delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, la cui retribuzione sarà stabilita dall'assemblea.

19.3 Esso può inoltre nominare uno o più Comitati con funzioni consultive e propositive, anche al fine di adeguare la struttura di corporate governance alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dalle competenti autorità.

19.4 Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale. Salvo revoca per giusta causa sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

19.5 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

19.6 Infine il Consiglio di Amministrazione può anche nominare Direttori Generali, Vice-Direttori Generali, Direttori, Vice-Direttori e procuratori per singoli atti, o categorie di atti, determinando poteri ed attribuzioni. La nomina dei Direttori, dei Vice-Direttori e dei procuratori per singoli atti, o categorie di atti, può anche essere dal Consiglio di Amministrazione deferita agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.

Articolo 20

20.1 La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nominati, ai Vice Presidenti e agli Amministratori Delegati, nei limiti dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

20.2 Ciascuno dei predetti avrà comunque ampia facoltà di promuovere azioni e ricorsi in sede giudiziaria ed in qualunque grado di giurisdizione, anche nei giudizi di revocazione e di cassazione, di presentare esposti e querele in sede penale, di costituirsi parte civile per la società in giudizi penali, di promuovere azioni e ricorsi avanti a tutte le giurisdizioni amministrative, di intervenire e resistere nei casi di azioni e ricorsi che interessino la società conferendo all'uopo i necessari mandati e procure alle liti.

20.3 Il Consiglio di Amministrazione e, nei limiti dei poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo, il Presidente nonché, se nominati, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, sono autorizzati a conferire la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio a Direttori ed in generale a dipendenti ed eventualmente a terzi.

Articolo 21

21.1 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, un compenso annuale stabilito dall'assemblea.

21.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 22

22.1 Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da **tre** sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa

anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.

22.2 L'assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

22.3 La nomina del Collegio Sindacale, salvo quanto previsto al comma 18 dell'articolo 22 del presente statuto, avviene – nel rispetto della normativa, di legge e/o regolamentare – sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

22.4 Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

22.5 Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno l'1,5 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste dei candidati sindaci nei termini previsti dalla normativa, di legge e/o regolamentare.

22.6 Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

22.7 Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, salvo proroga nei casi previsti dalla normativa di legge e/o regolamentare.

Esse sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Commissione nazionale per la società e la borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Fatta comunque salva ogni ulteriore documentazione richiesta dalla normativa, di legge e/o regolamentare, le liste devono essere corredate da un curriculum vitae contenente le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati:

- accettano la propria candidatura, e

- attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto per la carica. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

22.8 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

22.9 Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

22.10 Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste che, considerate entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, devono includere candidati di genere diverso tanto nella sezione della lista relativa ai sindaci effettivi, quanto in quella relativa ai sindaci supplenti.

22.11 Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

22.12 Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. lista di maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi e due supplenti;

b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima (c.d. lista di minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

22.13 La presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista di minoranza.

22.14 Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri, considerati separatamente i sindaci effettivi e i sindaci supplenti, il numero minimo di sindaci appartenenti al genere meno rappresentato previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare pro-tempore vigente, il candidato appartenente al genere più rappresentato ed eletto, indicato con il numero progressivo più alto di ciascuna sezione nella lista che ha riportato il numero maggiore di voti sarà sostituito dal candidato appartenente al genere meno rappresentato e non eletto, tratto dalla medesima sezione della stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione.

22.15 In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nel caso in cui il subentro non consenta di ricostruire un Collegio Sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo supplente tratto dalla stessa lista. Qualora, successivamente, si renda necessario sostituire un ulteriore sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, subentra in ogni caso l'ulteriore sindaco supplente tratto dalla medesima lista. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dal sindaco appartenente alla medesima lista del presidente cessato, secondo l'ordine della lista stessa, fermo restando, in ogni caso, il possesso dei requisiti di legge e/o di statuto per ricoprire la carica e il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare pro-tempore vigente. Qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

22.16 Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista, fermo restando in ogni caso il rispetto dell'equilibrio tra generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare pro-tempore vigente. Qualora, invece, occorra sostituire i sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire e comunque nel rispetto del principio della necessaria rappresentanza delle minoranze, cui il presente statuto assicura facoltà di partecipare alla nomina del Collegio Sindacale, fermo restando in ogni caso il rispetto dell'equilibrio tra generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare pro-tempore vigente. Si intende rispettato il principio di necessaria rappresentanza delle minoranze in caso di nomina di sindaci a suo tempo candidati nella lista di minoranza o in altre liste diverse dalla lista che in sede di nomina del Collegio Sindacale aveva ottenuto il maggior numero di voti.

22.17 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati indicati nella rispettiva sezione della lista; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella predetta lista.

22.18 Per la nomina dei sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo restando in ogni caso il rispetto dell'equilibrio tra generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare pro-tempore vigente.

22.19 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

22.20 La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

BILANCIO – RIPARTO UTILI

Articolo 23

23.1 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 24

24.1 Gli utili di esercizio, previo l'accantonamento del 5% (cinqueper cento) di essi da destinare alla riserva legale fino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale, sono, salva diversa determinazione dell'assemblea sul loro utilizzo, ripartiti fra i soci in proporzione delle azioni da essi possedute.

24.2 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili vanno prescritti a favore della società.

24.3 La società, ove ricorrano le condizioni di legge, può distribuire acconti sui dividendi.

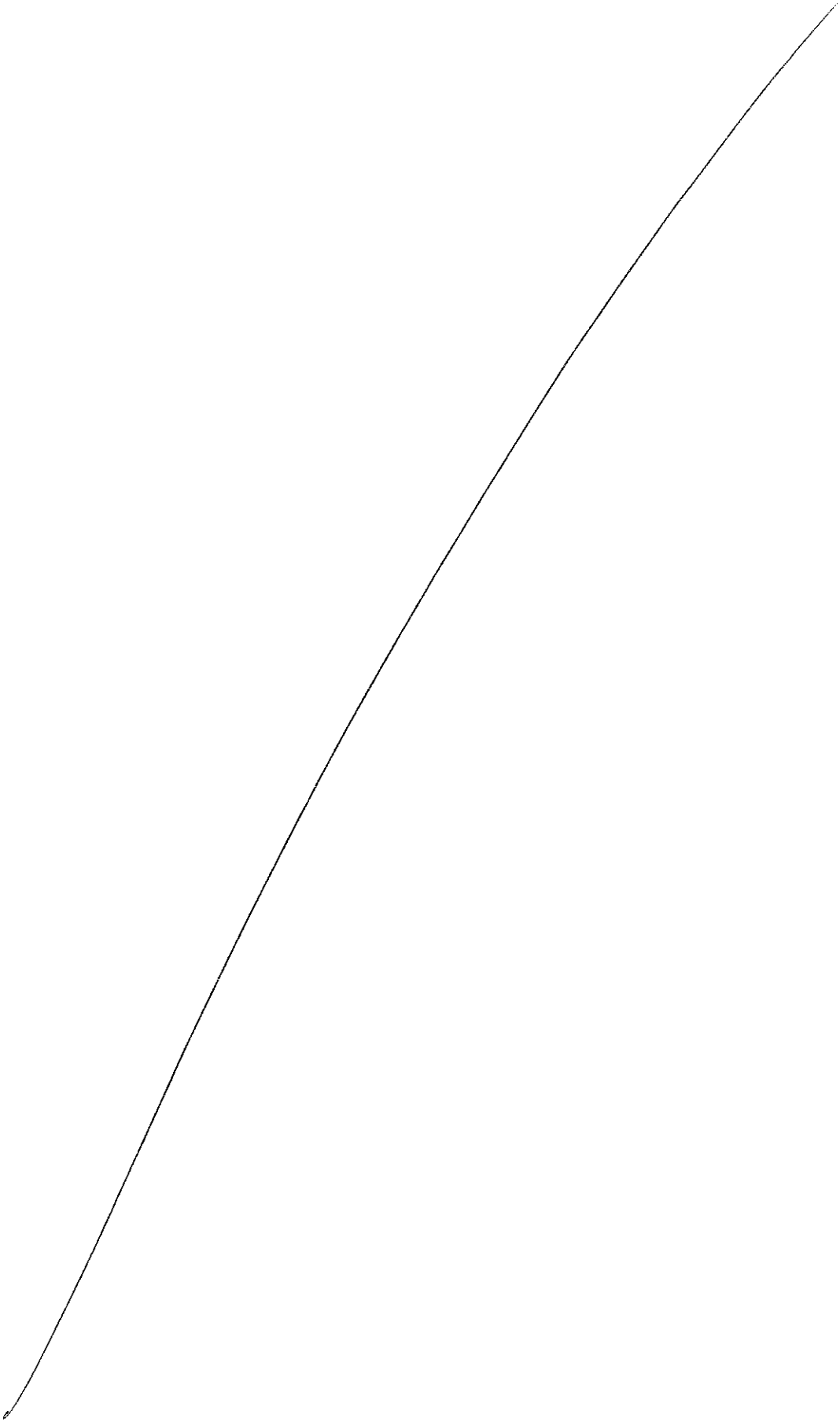
DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 25

25.1 Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal libro dei soci.

Articolo 26

26.1 Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge.
F.to Carlo Marchetti notaio



Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Nel mio studio, 17 luglio 2015

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

